

BILANCIO DI SOSTENIBILITA'



Indice

01

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	03
-----------------------------	----

02

NOTA METODOLOGICA	04
-------------------	----

03

HIGHLIGHTS	07
------------	----

04

IDENTITA', VISIONE E CULTURA AZIENDALE	08
4.1 Chi siamo e come stiamo evolvendo	09
4.2 Vision e Mission	10
4.3 Le nostre sedi	13
4.4 Cultura aziendale	14
4.5 Creazione di valore	17
4.6 Campi d'azione	19
4.7 Le certificazioni	56

Indice

05

ANALISI DI MATERIALITA' E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	63
--	----

5.1 Approccio metodologico all'analisi di materialità	64
5.2 Stakeholder engagement	67
5.3 Analisi della doppia materialità	69

07

INFORMATIVA AMBIENTALE	90
------------------------	----

7.1 Energia ed emissioni	91
7.2 Gestione rifiuti	98
7.3 Approvvigionamento responsabile	103
7.4 Biodiversità	108

06

GOVERNANCE, ETICA E TRASPARENZA	85
---------------------------------	----

6.1 Il nostro modello organizzativo	86
6.2 Integrità aziendale, etica e trasparenza	88

08

INFORMATIVA SOCIALE	110
---------------------	-----

8.1 Capitale umano	111
8.2 Rapporto con i fornitori	122

1. Lettera agli STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

siamo lieti di presentarvi il secondo Bilancio di Sostenibilità di Isam Srl, relativo all'anno 2025.

La pubblicazione di questo nuovo report rappresenta per la nostra società non soltanto la prosecuzione di un percorso avviato lo scorso anno, ma anche la conferma concreta dell'impegno che da tempo guida le nostre scelte strategiche, operative e di investimento in ambito ambientale, sociale e di governance.

Nel corso del 2025 abbiamo continuato ad integrare i principi della sostenibilità nei processi aziendali, rafforzando la consapevolezza che creare valore nel lungo periodo significhi operare in modo responsabile verso l'ambiente, le persone, il territorio e tutti i nostri stakeholder. Per Isam Srl, la sostenibilità rappresenta infatti un elemento essenziale per affrontare le sfide future, promuovere l'innovazione e contribuire ad uno sviluppo equilibrato e duraturo.

Questo secondo Bilancio di Sostenibilità testimonia la volontà dell'azienda di consolidare un modello di crescita sempre più orientato alla trasparenza, alla misurazione delle performance e al miglioramento continuo. L'esperienza maturata con il primo report ci ha consentito di affinare ulteriormente i processi di raccolta e analisi dei dati, rafforzando il nostro approccio alla rendicontazione non finanziaria.

Siamo consapevoli che il percorso verso una sostenibilità pienamente integrata richieda impegno costante, capacità di adattamento e una visione di lungo periodo. Proprio per questo consideriamo questo documento non come un traguardo conclusivo, ma come uno strumento fondamentale per misurare i risultati raggiunti, individuare nuove aree di miglioramento e rafforzare il dialogo con tutti voi.

Desideriamo ringraziare tutti coloro che, con professionalità, collaborazione e senso di responsabilità, contribuiscono quotidianamente al raggiungimento dei nostri obiettivi.

Insieme possiamo continuare a costruire un futuro più sostenibile, responsabile e generatore di valore per le prossime generazioni.

AMMINISTRATORE UNICO

ISAM S.r.l.
Amministratore Unico


2. Nota METODOLOGICA



Il presente documento rappresenta il secondo Bilancio di Sostenibilità di ISAM S.r.l. ed è relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità si inserisce nel percorso intrapreso dalla Società volto a rafforzare l'integrazione dei principi ESG (Environmental, Social & Governance) all'interno delle strategie aziendali, dei processi operativi e dei sistemi di governance, promuovendo una cultura orientata alla responsabilità, alla trasparenza e al miglioramento continuo.

Anche per l'esercizio 2025, ISAM ha scelto di redigere il presente documento su base volontaria, pur non essendo attualmente soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla Direttiva CSRD. Tale scelta riflette la volontà della Società di fornire ai propri stakeholder una rappresentazione chiara, strutturata e trasparente delle performance e degli impatti generati sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.

Rispetto all'esercizio precedente, redatto secondo gli standard GRI (Global Reporting Initiative), ISAM ha deciso di adottare come principale riferimento metodologico lo **Standard VSME (Voluntary standard for non-listed SMEs)**, introdotto per le piccole e medie imprese non quotate in mercati regolamentati e pubblicato a dicembre 2025 da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group).

Lo Standard VSME nasce con l'obiettivo di supportare le piccole e medie imprese nell'integrazione dei temi ESG all'interno dei propri processi gestionali e di rendicontazione.

Attraverso un approccio proporzionato alle dimensioni e alla complessità organizzativa delle PMI, lo Standard consente alle imprese di fornire informazioni di sostenibilità affidabili, comparabili e utili ai principali stakeholder.

In particolare, esso è finalizzato a facilitare la risposta alle crescenti richieste informative provenienti dalle grandi imprese che necessitano di dati ESG lungo la propria catena di fornitura, consentendo alle PMI di rafforzare il proprio posizionamento all'interno delle supply chain nazionali e internazionali.

L'adozione del VSME contribuisce altresì a migliorare la capacità delle imprese di identificare, monitorare e gestire i rischi e le opportunità connessi alla sostenibilità, promuovendo una gestione più consapevole delle tematiche ambientali, sociali e di governance e rafforzando la competitività e la resilienza del modello di business nel lungo periodo.

ISAM ha adottato il VSME scegliendo l'opzione B di rendicontazione, vale a dire l'utilizzo di entrambi i moduli previsti dallo Standard:

A. Basic Module (Modulo Base):

informativa generale e metriche di base ambientali, sociali e di condotta del business (governance).

B. Comprehensive Module (Modulo completo):

informativa e indicatori integrativi rispetto al Basic Module e selezionata sulla base di quanto indicato e previsto dal Modulo.

In conformità alle indicazioni contenute nello Standard VSME e tenuto conto delle caratteristiche dimensionali e operative di Isam, il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto adottando un approccio che coniuga i requisiti previsti dallo Standard con un livello di informativa più ampio, al fine di garantire continuità rispetto al report pubblicato nell'esercizio precedente e fornire una rappresentazione più completa delle performance ESG dell'organizzazione.

Inoltre, nella predisposizione del documento sono stati adottati, per quanto applicabili e proporzionati alla struttura e alle caratteristiche di ISAM, i principi di rilevanza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità delle informazioni.

I dati e gli indicatori riportati derivano prevalentemente da fonti interne aziendali e sono stati elaborati attraverso processi di raccolta e monitoraggio progressivamente consolidati rispetto all'esercizio precedente.

Gli indicatori di performance (KPI) inclusi nel Bilancio sono stati individuati tenendo conto delle caratteristiche del business aziendale, dei principali impatti ambientali, sociali e di governance generati dalle attività svolte e delle tematiche ritenute rilevanti per ISAM e per i propri stakeholder.

Le informazioni rendicontate riguardano, in particolare, gli aspetti connessi alla gestione ambientale, alla sicurezza sul lavoro, alla valorizzazione del capitale umano, all'etica d'impresa, alla governance e alla qualità operativa.

Il periodo di rendicontazione copre l'intero anno solare, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, e include le attività riferibili a ISAM S.r.l.

Alla data di redazione del presente documento, alcuni processi di raccolta e sistematizzazione dei dati ESG risultano ancora in fase di progressivo consolidamento; pertanto, ove necessario, sono state utilizzate stime elaborate secondo criteri ragionevoli e coerenti con i principi di trasparenza, attendibilità e rappresentazione fedele delle informazioni.

Attraverso questo Bilancio di Sostenibilità, ISAM intende proseguire il proprio percorso di crescita e consolidamento della cultura ESG, rafforzando il dialogo con stakeholder, clienti, collaboratori, istituzioni e comunità locali, nella convinzione che sostenibilità, innovazione e responsabilità costituiscano elementi fondamentali per la creazione di valore duraturo nel tempo.

Il documento è stato elaborato con il supporto tecnico e metodologico delle società SYB SRL e REVICOM SRL.

SOSTENIBILITA'

*non è un obiettivo
finale, ma il modo in
cui scegliamo di
crescere*



3. High LIGHTS

Consumi ed efficienza energetica

2025

Energia elettrica autoprodotta

559.423 KWh

da impianto fotovoltaico



Energia termica per autotrazione

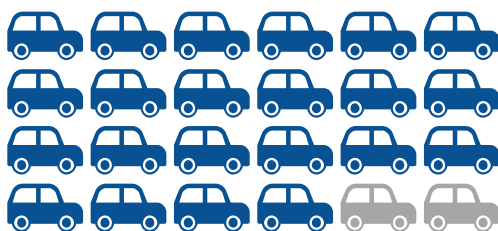
10.778,71 MWh

consumo totale diretto



Mobilità sostenibile

2025

**> 90%**

mezzi in classe Euro6

Emissioni

2025

-6%emissioni Scope 1+2
rispetto al 2024**Target
2030****-42%**

Capitale umano e dati economici

2025

**25%**

dipendenti under 30

Fatturato* | 63.525

Capitale
sociale* | 1.000

Utile* | 8.600

*Dati in migliaia di euro

4. Identità, visione E CULTURA AZIENDALE

4.1 CHI SIAMO

Da oltre trent'anni ISAM S.r.l. opera nel settore dei servizi ambientali e della tutela del territorio, perseguendo un modello di sviluppo fondato sulla responsabilità, sull'innovazione e sulla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Nel tempo, la società ha consolidato un percorso di crescita caratterizzato dall'ampliamento delle competenze, dall'evoluzione dei processi operativi e dalla progressiva integrazione dei principi ESG nelle proprie attività. Oggi ISAM rappresenta una realtà strutturata e dinamica, in grado di offrire servizi integrati nei settori dell'ecologia applicata, della manutenzione ambientale, delle infrastrutture e dell'economia circolare.

E COME STIAMO EVOLVENDO

L'approccio della società si basa sulla convinzione che la tutela dell'ambiente, la qualità del servizio e la valorizzazione delle persone costituiscano fattori strettamente connessi e imprescindibili per uno sviluppo duraturo e responsabile.

In tale prospettiva, ISAM promuove investimenti orientati all'innovazione, all'efficienza operativa, alla sicurezza e alla riduzione degli impatti ambientali, contribuendo concretamente alla salvaguardia e alla rigenerazione del territorio.

La capacità di coniugare competenze specialistiche, affidabilità operativa e visione strategica ha consentito alla società di rafforzare nel tempo relazioni solide con clienti, istituzioni, partner e comunità locali, consolidando il proprio ruolo quale interlocutore qualificato nella gestione di progetti ad elevato valore tecnico e ambientale.

Consapevole delle trasformazioni economiche, ambientali e sociali in corso, ISAM continua ad affrontare le sfide del futuro con un approccio orientato al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla generazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder.

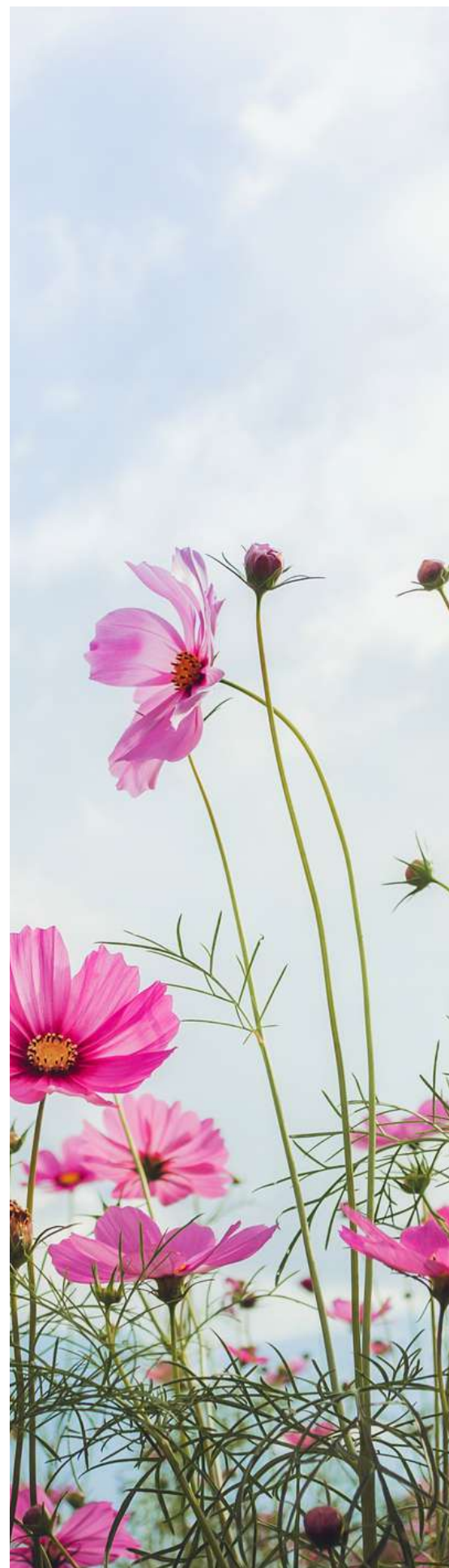
4.2 VISION

“Contribuire alla costruzione di un modello di sviluppo capace di coniugare tutela ambientale, innovazione e valorizzazione del territorio, promuovendo un equilibrio sostenibile tra infrastrutture, ambiente e comunità”

ISAM immagina un futuro in cui la crescita economica e la trasformazione del territorio possano evolvere in armonia con la salvaguardia delle risorse naturali, la resilienza ambientale e il benessere delle persone.

Per questo, la Società aspira a essere un punto di riferimento nei servizi ambientali e nella rigenerazione territoriale, attraverso un approccio responsabile, innovativo e orientato al lungo periodo.

La *sostenibilità* rappresenta non soltanto un obiettivo strategico, ma una leva concreta di evoluzione industriale, organizzativa e culturale, capace di generare valore duraturo per stakeholder, comunità e generazioni future.





E MISSION

ISAM opera quotidianamente per sviluppare servizi e soluzioni integrate nei settori ambientali, infrastrutturali e della manutenzione del territorio, mettendo al centro qualità operativa, sicurezza, innovazione e sostenibilità.

Attraverso competenze specialistiche, capacità organizzativa e presidio dei processi, la Società realizza interventi finalizzati alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione delle risorse e al miglioramento della qualità dei territori in cui opera.

L'obiettivo di ISAM è creare valore sostenibile nel tempo, integrando efficienza operativa, responsabilità sociale e attenzione agli impatti ambientali, nella convinzione che la competitività di un'impresa debba essere strettamente connessa alla capacità di generare benefici concreti per il contesto economico, sociale e ambientale di riferimento.

STRATEGIA **CLIMATICA**

ISAM riconosce il cambiamento climatico come una delle principali sfide globali e considera fondamentale il contributo delle imprese nel processo di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

In coerenza con gli obiettivi definiti a livello europeo e internazionale, la Società ha avviato un percorso orientato alla progressiva riduzione dei propri impatti ambientali, promuovendo interventi di efficientamento, innovazione dei processi e utilizzo responsabile delle risorse.

2030

ISAM intende contribuire agli obiettivi europei di riduzione delle emissioni climalteranti attraverso un progressivo miglioramento delle performance ambientali, favorendo l'efficienza energetica, l'ottimizzazione dei processi operativi e l'adozione di soluzioni a minore impatto ambientale.

2050

Nel lungo periodo, la Società intende proseguire il proprio percorso verso un modello di business sempre più sostenibile e resiliente, coerente con gli obiettivi europei di neutralità climatica e con i principi della transizione ecologica.



4.3 LE NOSTRE **SEDI**

Il modello organizzativo di Isam si basa su una sede legale e direzionale centrale, affiancata da unità locali attive in più regioni italiane.

La sede legale dell'azienda è situata a Roma, in via dei Tamarindi n.21/23, mentre la sede operativa principale è situata a Montalto di Castro (VT), nella zona industriale Località Due Pini, prospiciente alla via Aurelia, all'altezza della centrale elettrica Alessandro Volta.

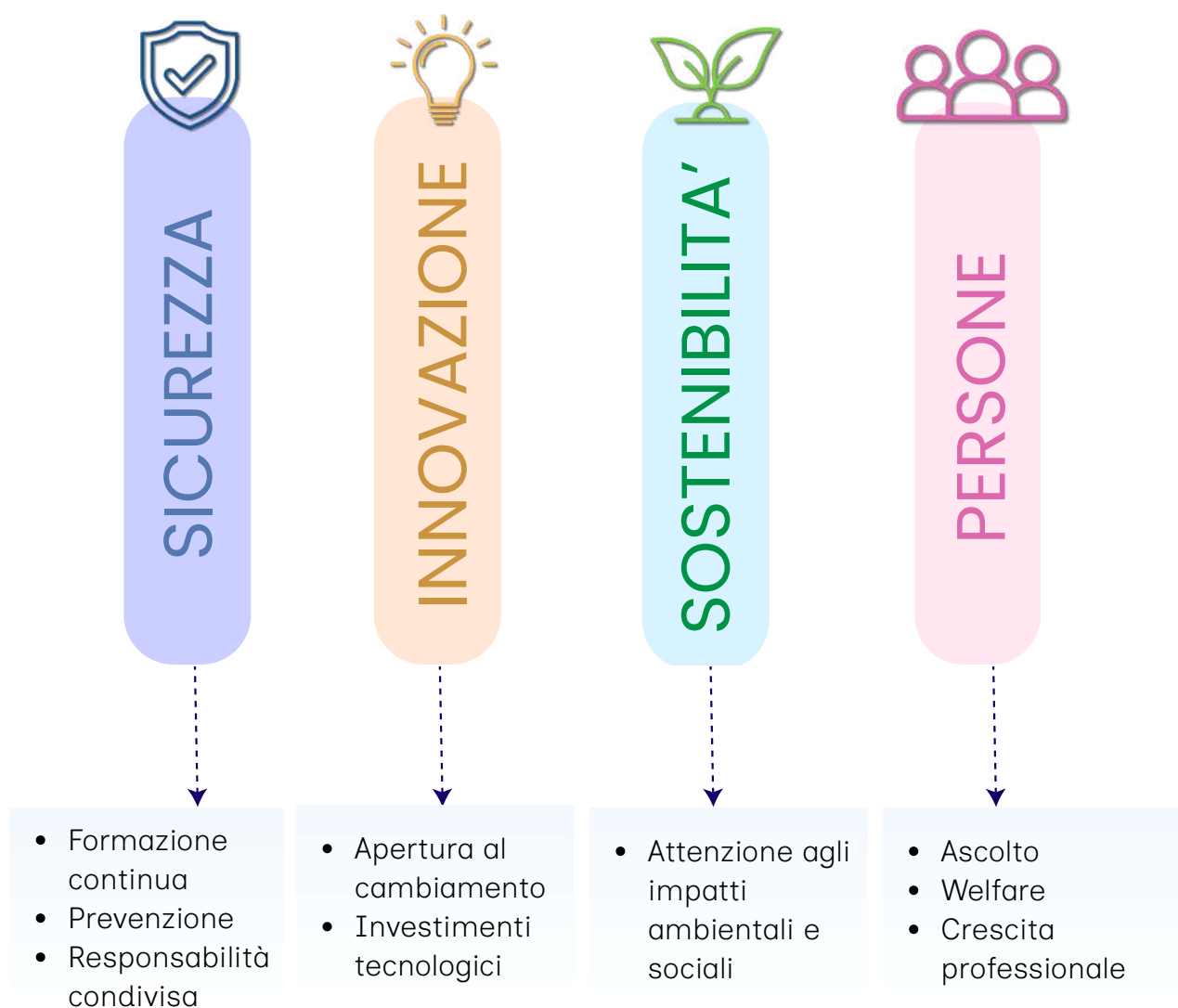
Nel 2023 Isam Srl ha aperto una nuova sede operativa a Sesto Fiorentino, nella provincia di Firenze, e nel 2024 ne ha aperta un'altra a Ozieri in provincia di Sassari.



4.4 CULTURA **AZIENDALE**

PILLAR

CHE GUIDANO IL NOSTRO SVILUPPO





SVILUPPO SOSTENIBILE E **IMPATTO POSITIVO**

Crediamo che la crescita di un'impresa non dipenda soltanto dai risultati economici, ma dalla capacità di generare valore per le persone, il territorio e l'ambiente. È da questa visione che nasce la cultura aziendale di ISAM.

EVOLUZIONE E **CAPACITA' DI ADATTAMENTO**

ISAM considera il cambiamento una leva fondamentale di crescita e innovazione. L'evoluzione del contesto economico, ambientale e sociale richiede infatti capacità di adattamento, visione strategica e volontà di migliorarsi costantemente.

Per questo motivo, l'azienda investe nello sviluppo dei processi organizzativi, nell'innovazione tecnologica, nella formazione delle persone e nella diffusione di una cultura orientata all'efficienza, alla qualità e alla prevenzione dei rischi.

Il miglioramento continuo costituisce un impegno quotidiano che coinvolge ogni livello dell'organizzazione.



INTEGRITA' E **TRASPARENZA**



Legalità, correttezza e trasparenza rappresentano valori imprescindibili per ISAM e orientano i rapporti con clienti, collaboratori, fornitori, istituzioni e stakeholder.

Attraverso l'adozione del Codice Etico e del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, la società promuove comportamenti responsabili e coerenti con i principi di integrità, prevenendo ogni forma di comportamento illecito, discriminatorio o contrario ai valori aziendali.

ISAM promuove una cultura improntata al rispetto delle regole, alla responsabilità individuale e alla tracciabilità dei processi decisionali, riconoscendo nella governance etica un elemento essenziale per la creazione di fiducia e valore nel lungo periodo.

CAPITALE UMANO, COMPETENZE E **SICUREZZA**

Le persone rappresentano il patrimonio più importante dell'azienda. ISAM riconosce il valore delle competenze, dell'esperienza e del contributo professionale di ciascun collaboratore, favorendo un ambiente di lavoro inclusivo, partecipativo e orientato alla crescita. La società investe nella formazione continua, nella valorizzazione del merito e nello sviluppo delle competenze, con l'obiettivo di favorire il coinvolgimento delle persone e la diffusione di una cultura aziendale condivisa.

La tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro costituisce inoltre una priorità assoluta, perseguita attraverso sistemi di prevenzione, attività formative e processi di monitoraggio finalizzati al miglioramento continuo delle condizioni operative.



QUALITÀ, EFFICIENZA E **RESILIENZA**



ISAM opera con l'obiettivo di garantire elevati standard qualitativi, continuità operativa e capacità di risposta alle esigenze dei clienti e del territorio.

Affidabilità significa rispettare gli impegni assunti, assicurare competenza tecnica e gestire attività complesse con professionalità, tempestività ed efficienza. La società adotta sistemi organizzativi e procedure certificate finalizzate al controllo dei processi, alla qualità dei servizi erogati e alla soddisfazione degli stakeholder.

INNOVAZIONE E **CREAZIONE DI VALORE**

L'innovazione rappresenta uno strumento essenziale per affrontare le sfide future e generare valore sostenibile. ISAM promuove l'adozione di tecnologie, metodologie operative e modelli organizzativi in grado di migliorare le performance ambientali, sociali ed economiche dell'azienda.

La capacità di innovare, unita all'esperienza maturata nel tempo, consente alla società di sviluppare soluzioni efficaci e sostenibili, contribuendo alla rigenerazione del territorio e alla costruzione di un modello di impresa sempre più responsabile e orientato al lungo periodo.



4.5 CREAZIONE DI **VALORE**

La distribuzione delle attività di ISAM tra le diverse linee produttive nel periodo 2023–2025 evidenzia sia la specializzazione storica dell'azienda sia la volontà di diversificare e rafforzare la propria presenza in nuovi segmenti di mercato.

La linea Railway continua a rappresentare una quota significativa del totale delle attività, con il 50,3% nel 2023, ridottasi progressivamente al 38,52% nel 2025. Questo decremento relativo non indica un calo di produzione, ma riflette una strategia di bilanciamento delle risorse tra le linee operative, volta a consolidare settori emergenti e incrementare la resilienza complessiva dell'organizzazione. La rilevanza della linea Railway testimonia la consolidata esperienza di ISAM nelle infrastrutture ferroviarie, sia per opere civili sia per manutenzione e gestione dei treni e dei binari.

La linea Verde, comprendente le attività di manutenzione del verde, opere ambientali e gestione del territorio, mostra una crescita costante passando dal 28,6% del 2023 al 31,09% del 2025. Questo trend riflette l'attenzione crescente dell'azienda verso servizi sostenibili, gestione ambientale e interventi di manutenzione del paesaggio urbano e rurale, in linea con gli obiettivi di responsabilità sociale e ambientale.

La linea Costruzioni, che include interventi civili e infrastrutturali tradizionali, mantiene una quota stabile intorno al 21–23% nel triennio. Tale stabilità evidenzia la capacità di ISAM di garantire continuità operativa e affidabilità nei progetti infrastrutturali di lunga durata, preservando competenze specialistiche consolidate nel tempo.

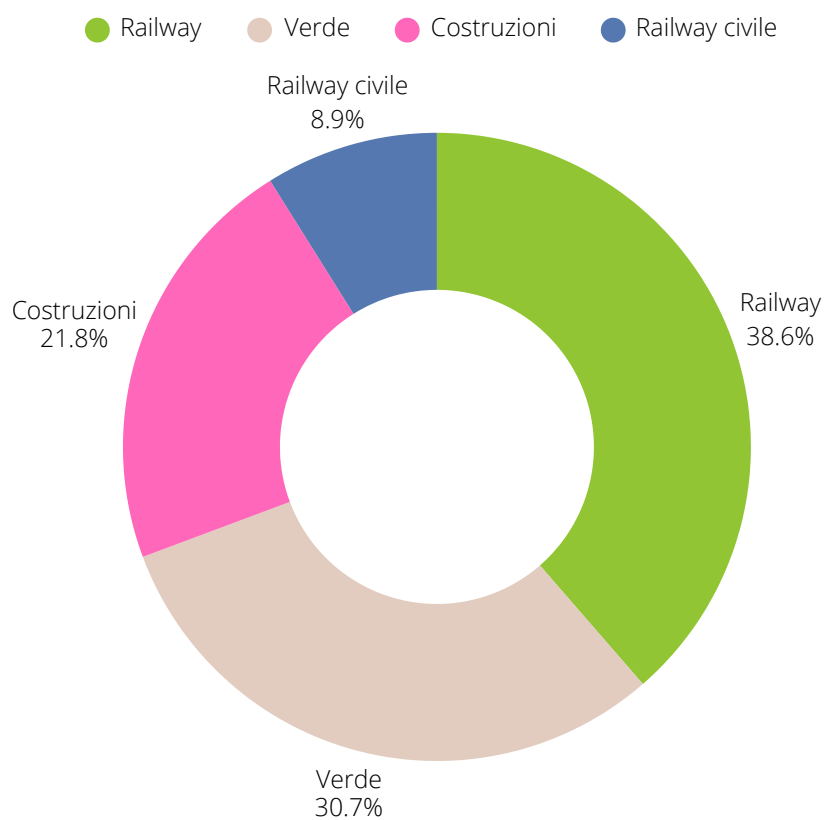
La linea Railway civile emerge nel 2025 con l'8,67%, confermando la volontà dell'azienda di espandere le proprie competenze anche in nuovi segmenti ferroviari, diversificando l'offerta e rafforzando la presenza nei progetti di infrastrutture civili. Questo sviluppo rappresenta un passo strategico per incrementare la resilienza del modello di business, ridurre la dipendenza da linee storiche e aprire opportunità di crescita futura.

Infine il settore rifiuti, pur rivestendo una funzione strategica nella transizione verso modelli di economia circolare, non ha registrato attività produttive nel periodo 2023–2025, mantenendo un valore pari a zero in tutti gli anni considerati.

La diversificazione delle attività e l'equilibrio tra performance economica e impatti ambientali e sociali rappresentano i pilastri su cui continuiamo a costruire valore per stakeholder, clienti, territori e comunità locali.

Nel complesso, la ripartizione delle attività tra le linee produttive riflette la strategia di ISAM di bilanciare settori storici e nuovi mercati, promuovere la crescita sostenibile e ottimizzare l'impiego delle risorse, garantendo al contempo la qualità dei servizi, la sicurezza dei cantieri e l'impatto positivo sul territorio. Questo approccio multidisciplinare permette all'azienda di rispondere efficacemente alle esigenze dei clienti pubblici e privati e di consolidare la propria posizione come player integrato nei settori infrastrutturali, ambientali e ferroviari.

Settore	2023	2024	2025
Railway	50,30%	48,30%	38,52%
Verde	28,60%	28,70%	31,09%
Costruzioni	21,00%	23,00%	21,72%
Railway civile	0%	0%	8,67%



4.6 CAMPI

D'AZIONE

1

AMBIENTE



2

VERDE



3

COSTRUZIONI



4

RAILWAY





ISAM AMBIENTE

1. BONIFICA

Isam possiede il giusto expertise per operare nel difficile ambito delle bonifiche ambientali e gestione di siti di discarica.

Nell'ambito della gestione dei rifiuti e della bonifica e protezione ambientale Isam ha operato nel COMUNE DI ANTRODOCO (RI) realizzando importanti lavori di bonifica presso l'ex Discarica di R.U.F. Fraz. Vignola.

Per il CSAI S.P.A. del COMUNE DI AREZZO (AR) Isam ha effettuato lavori di manutenzione degli Impianti di Raccolta e Smaltimento del Pericolato e del Biogas.





2. DECORO URBANO

Manutenzione e pulizia aree pubbliche e private.

Isam lavora per AMA Spa sul territorio di Roma Capitale eseguendo lavori di spazzamento e rimozione delle foglie da strade e marciapiedi cittadini. In particolare i lavori si concentrano nella zona di S. Pietro - Castel S. Angelo ove viene svolto anche un servizio di controllo delle essenze infestanti.



3. SMALTIMENTO RIFIUTI



Isam opera nel settore della gestione dei rifiuti attraverso attività di raccolta, trasporto e conferimento a impianti autorizzati per il recupero, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti urbani e industriali. Tali attività rappresentano un presidio essenziale per la tutela dell'ambiente, la salvaguardia della salute pubblica e il corretto funzionamento dei sistemi produttivi e delle comunità locali. Particolare attenzione viene dedicata alla valorizzazione dei materiali recuperabili e alla promozione dei principi dell'economia circolare, favorendo il reimpiego delle materie prime seconde e la riduzione del ricorso allo smaltimento finale.

In tale prospettiva, il recupero dei rifiuti assume un ruolo strategico nel contenimento del consumo di risorse naturali e nella diminuzione degli impatti ambientali associati ai processi produttivi.

Per PUBLIAMBIENTE SRL COMUNE DI EMPOLI (FI) Isam ha portato a termine la valorizzazione delle aree di smaltimento rifiuti.





ISAM VERDE

1. CURA E GESTIONE DEL VERDE

Isam opera nel settore della progettazione, realizzazione e manutenzione di aree verdi pubbliche e private, contribuendo alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e paesaggistico dei territori in cui opera. Attraverso un approccio integrato che coniuga competenze tecniche, sensibilità ambientale e attenzione alle esigenze delle comunità, l'azienda sviluppa interventi finalizzati alla creazione e alla gestione di spazi verdi funzionali, sicuri e sostenibili.

Le attività svolte comprendono la progettazione di parchi, giardini, aree urbane attrezzate, spazi verdi pertinenziali e opere di rinaturalizzazione, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria delle superfici vegetate, delle alberature e delle componenti paesaggistiche. Ogni intervento viene concepito nel rispetto delle caratteristiche ambientali e territoriali del contesto di riferimento, favorendo l'integrazione armoniosa tra elementi naturali, infrastrutture e tessuto urbano.

La valorizzazione del verde rappresenta per Isam uno strumento fondamentale per migliorare la qualità della vita delle persone e accrescere la resilienza dei territori agli effetti dei cambiamenti climatici. Le aree verdi, infatti, svolgono un ruolo essenziale nella riduzione delle isole di calore urbane, nel miglioramento della qualità dell'aria, nella regolazione del ciclo delle acque meteoriche, nella conservazione della biodiversità e nella creazione di spazi destinati alla socialità e al benessere collettivo.



Nell'ambito delle proprie attività, l'azienda promuove l'impiego di specie vegetali idonee ai contesti climatici e territoriali, l'adozione di tecniche di gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, con particolare attenzione al consumo idrico e alla conservazione degli ecosistemi locali. Tale approccio consente di realizzare interventi durevoli nel tempo, capaci di coniugare esigenze estetiche, funzionali e ambientali.

Attraverso la progettazione e la cura del verde, Isam contribuisce alla rigenerazione urbana, alla tutela del paesaggio e alla costruzione di ambienti più vivibili e inclusivi, favorendo un equilibrio sostenibile tra attività umane, sviluppo infrastrutturale e patrimonio naturale. L'impegno dell'azienda si inserisce in una visione di lungo periodo orientata alla creazione di valore ambientale, sociale ed economico per le comunità e per le generazioni future.

Isam ha collaborato con ACEA ATO 2 S.P.A. (RM) presso il DEPURATORE ROMA-SUD consentendo la riapertura, a seguito di messa in sicurezza, di una strada invasa da vegetazione infestante.

Per ACEA ELECTRABEL PRODUZIONE S.P.A. presso la diga di BOMBA (CH), Isam svolge regolarmente il servizio di manutenzione dei manti erbosi circostanti l'impianto.

Per ATER S.P.A. ROMA (RM) e ATAC S.P.A. ROMA (RM) Isam svolge quotidianamente servizi di manutenzione di aree a verde e centri urbani.



2. FORESTE E ALBERI

Isam pone in essere attività di ricostituzione del paesaggio forestale e formazione di superfici boscate urbane in zone degradate.

Ricostituzione del paesaggio forestale, formazione di superfici boscate urbane in zone degradate. Recupero di aree a rischio idrogeologico-ambientale e pianificazione di assetti paesaggistico-naturali con conseguente aumento della biomassa vegetale e della quota di carbonio stoccato (+02)[®].

Nelle province di ORISTANO, CARBONIA ed IGLESIAS, in SARDEGNA, Isam è intervenuta a favore del Comune di NEONELLI per la valorizzazione delle foreste comunali al fine di garantire il recupero della gestione produttiva del ceduo mediterraneo.



3. GESTIONE FITOSANITARIA

Gestione degli aspetti fitosanitari del verde urbano, pubblico e privato, caratterizzata da azioni in linea con la sostenibilità ambientale

Gestione degli aspetti fitosanitari del verde urbano, pubblico e privato, caratterizzata da azioni in linea con la sostenibilità ambientale in ottemperanza al Piano d'Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari. Sensibilizzazione per un corretto monitoraggio del verde ornamentale atto alla salvaguardia delle api e degli altri insetti utili.

Per A.R.S.I.A.L. REGIONE LAZIO è stato realizzato un intervento di riqualificazione e miglioramento delle condizioni fitosanitarie della Pineta "La Frasca" sita a Civitavecchia (RM)



4. INGEGNERIA NATURALISTICA E SELVICOLTURA

Isam supporta Enti Pubblici e Privati con interventi di messa in sicurezza, consolidamento strutturale e di ripristino generale dei luoghi.



La salvaguardia del territorio, la sua protezione, contribuisce in maniera importante al miglioramento della qualità della vita umana. Tecniche di ingegneria naturalistica coniugano la messa in sicurezza di zone ad alto rischio idrogeologico, minimizzando gli impatti ambientali delle opere di difesa del suolo. Gli interventi selvicolturali a carico del patrimonio forestale identificano le attività che ci permettono la conservazione della composizione specifica dei popolamenti forestali, garantendo la rinnovabilità e sostenibilità con trattamenti e tecniche per l'utilizzo ottimale delle risorse naturali.

Nella Provincia di Torino, a favore della COMUNITA' MONTANA VALCHIUSELLA (TO) Isam ha realizzato diversi interventi di consolidamento strutturale su terreni e corsi fluviali deteriorati a causa delle condizioni ambientali e degli agenti atmosferici.

Nel Comune di TOLFA Isam ha operato per ricondurre in sicurezza il territorio di PRATO DEL CLEMENTE a seguito di un pericoloso evento franoso che ne aveva compromesso la stabilità.

Nel comune di Nixus Isam ha posto in essere un importante intervento di gestione selvicolturale finalizzato alla prevenzione incendi del compendio boschivo.

Nel Comune di Nepi (VT) Isam ha collaborato con l'Ente Comunale per il ripristino, dopo numerosi anni, di importanti sentieri rurali antichi.

In zona Circonvallazione Gerano - Città Metropolitana di Roma Capitale - Isam ha operato per il ripristino delle condizioni sicurezza di un'ampia porzione di territorio a seguito di un evento franoso.

Sempre in ambito di INGEGNERIA NATURALISTICA, Isam ha lavorato per TERNA RETE ITALIA S.P.A. conducendo un taglio piante in prossimità di elettrodotti at di competenza del UI Novara.





5. TUTELA DELLA BIODIVERSITA'

ISAM promuove iniziative finalizzate alla conservazione delle biodiversità animali e vegetali e al ripristino degli ecosistemi.



In una società che cresce vorticosamente e si trasforma ad opera dell'uomo, è pressoché inevitabile che le specie animali che si trovano in cima alla catena alimentare siano costrette ad avere una competizione diretta con l'uomo, predatore per eccellenza. ISAM promuove iniziative finalizzate alla conservazione delle biodiversità animali e vegetali e al ripristino degli ecosistemi.

Gli interventi di Isam nel campo della BIODIVERSITA' interessano in particolar modo la zona della PROVINCIA DI VITERBO.

A TUSCANIA, in località SAN SAVINO gli ingegneri ambientali e gli specialisti di ISAM si sono occupati con successo del controllo della risalita di pesci edna guille nel Fiume Marta e della Riqualificazione Ambientale del fiume stesso.

Nel COMUNE DI FARNESE Isam ha collaborato al ripopolamento dei gamberi di fiume nella RISERVA NATURALE SELVA DEL LAMONE

Nella stessa Riserva, un altro intervento ISAM ha riguardato la salvaguardia della preziosa specie del Tritone Crestato.





ISAM COSTRUZIONI

1. EDILIZIA



Isam è impegnata nella realizzazione di opere di ingegneria civile destinate a molteplici ambiti applicativi, contribuendo allo sviluppo e alla valorizzazione delle infrastrutture necessarie al funzionamento delle comunità e dei sistemi produttivi.

Grazie a un patrimonio consolidato di competenze tecniche e organizzative, l'azienda opera nella costruzione, manutenzione e riqualificazione di edifici e opere civili a diversa destinazione d'uso, intervenendo in comparti strategici quali quello pubblico, industriale, ambientale, energetico e infrastrutturale.

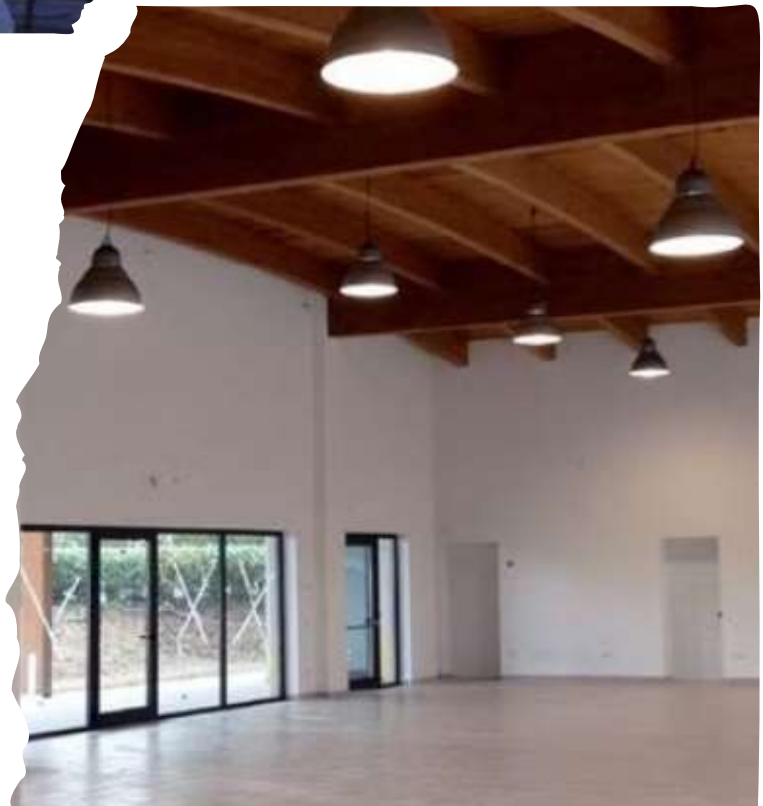
Ogni intervento viene concepito con l'obiettivo di generare valore nel lungo periodo, favorendo lo sviluppo sostenibile e la fruibilità delle opere da parte delle generazioni presenti e future.



Le attività svolte da Isam sono orientate alla realizzazione di opere sicure, efficienti e durevoli, progettate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi di sostenibilità ambientale e sociale. L'azienda promuove l'utilizzo di soluzioni costruttive innovative e di processi organizzativi finalizzati a ridurre gli impatti ambientali, ottimizzare l'impiego delle risorse e garantire elevati standard qualitativi.

Presso il comune di SERRUNGARINA (PU) Isam si è occupata della costruzione della scuola materna comunale nella Frazione di Tavernelle.

Sempre nella stessa località Isam ha curato i lavori di costruzione di una struttura sociale polifunzionale a favore della cittadinanza.



2. FONTI RINNOVABILI

Per Isam, la transizione energetica costituisce un percorso strategico imprescindibile per accompagnare l'evoluzione verso un modello economico più sostenibile, resiliente e circolare.

L'azienda riconosce il proprio ruolo nella diffusione di pratiche orientate all'uso efficiente delle risorse, alla decarbonizzazione delle attività produttive e alla riduzione degli impatti ambientali lungo l'intera catena del valore.

Attraverso investimenti, innovazione e miglioramento continuo dei processi, Isam contribuisce alla costruzione di un sistema economico in cui la crescita, la tutela dell'ambiente e il benessere delle persone procedono in modo integrato. Tale impegno si traduce nella volontà di creare valore condiviso per clienti, lavoratori, comunità e stakeholder, contribuendo al miglioramento della qualità della vita e allo sviluppo sostenibile dei territori in cui opera.

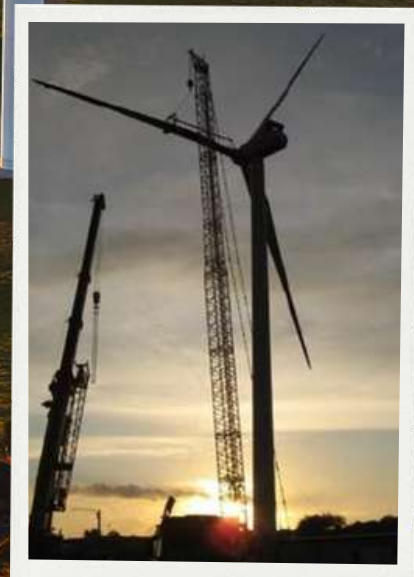
Isam contribuisce attivamente alla transizione verso un sistema energetico più sostenibile attraverso la realizzazione di infrastrutture alimentate da fonti rinnovabili per la produzione di energia solare, eolica, geotermica, da biomassa, idroelettrica e marina.



Isam ha realizzato per ISIMO S.R.L. (ad oggi RECLO S.R.L.) - Loc. Bandita San Pantaleo - Tarquinia (VT) - un campo fotovoltaico per uso privato.

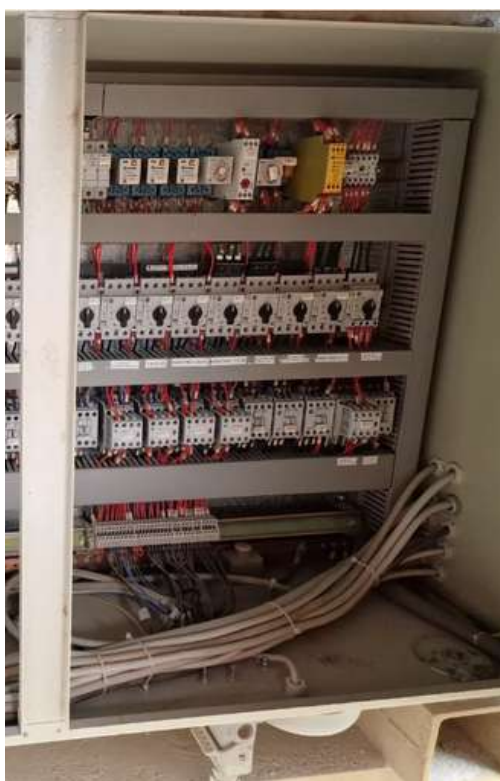
Per la REGIONE LAZIO l'azienda ha portato a compimento un intervento di efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia "E. Randalli" nella città Civitavecchia (RM)

Su tutto il territorio, inoltre, Isam realizza Impianti Fotovoltaici per l'efficientamento di Edifici Scolastici.



3. IMPIANTI TECNICI

Isam opera nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici, termoidraulici, idrosanitari, di distribuzione del gas e di climatizzazione, garantendo il pieno rispetto delle normative tecniche di settore, degli standard di sicurezza e delle prescrizioni ambientali applicabili. Le attività vengono svolte attraverso un approccio integrato che coniuga competenza tecnica, innovazione e attenzione all'efficienza energetica, al fine di assicurare prestazioni elevate e affidabilità nel tempo.



L'azienda sviluppa soluzioni impiantistiche in grado di rispondere alle esigenze di edifici civili, industriali e infrastrutturali, ponendo particolare attenzione all'ottimizzazione dei consumi energetici, alla riduzione delle emissioni e al miglioramento del comfort e della sicurezza degli utenti. La progettazione degli impianti è orientata all'adozione delle migliori tecnologie disponibili, favorendo l'integrazione con sistemi ad alta efficienza e con fonti energetiche rinnovabili ove tecnicamente applicabili.

4. LAVORI IDRAULICI

Isam opera nella realizzazione di interventi finalizzati alla tutela e alla salvaguardia del territorio attraverso opere di sistemazione e manutenzione dei corsi d'acqua, dei canali navigabili, degli alvei fluviali e torrentizi e delle infrastrutture idrauliche connesse. Tali attività rivestono un ruolo fondamentale nella prevenzione del rischio idrogeologico, nella mitigazione degli effetti degli eventi meteorologici estremi e nella protezione delle comunità, delle infrastrutture e degli ecosistemi presenti sul territorio.

Gli interventi comprendono opere di regimazione delle acque superficiali, consolidamento e protezione delle sponde, manutenzione degli alvei, realizzazione di sistemi di drenaggio e gestione delle acque meteoriche, nonché opere integrate per la stabilizzazione dei versanti e dei pendii soggetti a fenomeni di erosione o dissesto. Attraverso tali attività, Isam contribuisce a migliorare la sicurezza idraulica dei territori e a preservare la funzionalità delle reti naturali di deflusso delle acque.



L'approccio adottato dall'azienda privilegia soluzioni tecniche capaci di coniugare efficacia, durabilità e sostenibilità ambientale, promuovendo, ove possibile, l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e di interventi a basso impatto ambientale. In questo modo, le opere realizzate non solo riducono la vulnerabilità del territorio ai fenomeni climatici estremi, ma favoriscono anche la conservazione del paesaggio, della biodiversità e degli equilibri ecosistemici.

Attraverso queste attività, Isam contribuisce concretamente agli obiettivi di adattamento ai cambiamenti climatici, alla resilienza delle infrastrutture e alla tutela delle risorse naturali, generando benefici duraturi per le comunità e per l'ambiente in cui opera.

Isam ha realizzato per il CONSORZIO BONIFICA OSA ALBEGNA (GR) dei lavori di ripristino della officiosità della Sezione attiva d'alveo ed opere di difesa spondale del Fiume Chiarone.

Per il CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE E AGRO ROMANO (RM) Isam cura la manutenzione ordinaria, lo sfalcio dell'erba e i lavori di spurgo dei sedimenti dei canali consortili.

Per il COMUNE DI FARNESE (VT) Isam ha effettuato lavori di consolidamento della Rupe su cui poggia il famoso Centro Storico cittadino, nonché lavori di regimazione delle acque.



5. LAVORI STRADALI

Isam opera nel settore delle infrastrutture viarie attraverso la realizzazione di interventi di manutenzione, riqualificazione e messa in sicurezza della rete stradale, contribuendo a garantire condizioni di mobilità efficienti, sicure e sostenibili per cittadini, imprese e comunità locali. Le attività comprendono interventi puntuali e programmati sulle estese stradali finalizzati al ripristino delle condizioni ottimali di percorribilità, al miglioramento degli standard di sicurezza e alla salvaguardia della circolazione veicolare e pedonale.

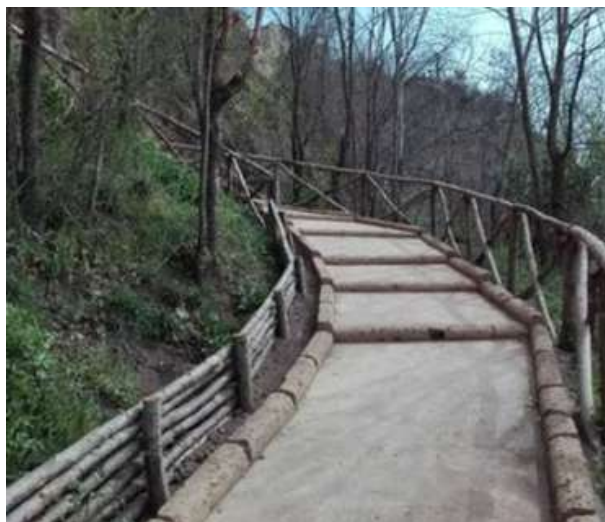
Grazie all'esperienza maturata nel settore delle opere pubbliche, Isam collabora con enti locali, amministrazioni pubbliche e gestori di infrastrutture nella realizzazione di opere destinate alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria, intervenendo sia in contesti urbani sia extraurbani. Gli interventi sono orientati a migliorare la funzionalità delle infrastrutture esistenti, ridurre i rischi per gli utenti della strada e favorire una maggiore resilienza delle opere rispetto agli effetti del tempo e degli eventi climatici.

Particolare attenzione è dedicata al recupero e alla valorizzazione della viabilità nei centri storici e nei contesti di pregio architettonico e culturale, dove l'azienda realizza interventi finalizzati a preservare le caratteristiche identitarie dei luoghi, migliorandone al contempo l'accessibilità, la sicurezza e la fruibilità da parte della collettività. In tali contesti, le attività vengono svolte nel rispetto delle peculiarità urbanistiche e paesaggistiche, contribuendo alla conservazione del patrimonio storico e culturale dei territori.



Isam è inoltre impegnata nella realizzazione e nel supporto delle reti di acquedotto e fognatura, infrastrutture essenziali per la gestione sostenibile delle risorse idriche e per la tutela della salute pubblica. In questo ambito, l'azienda impiega anche tecnologie innovative No-Dig (trenchless technology), che consentono la posa, il rinnovo e la manutenzione delle reti interrato senza la necessità di effettuare estesi scavi a cielo aperto.

L'utilizzo delle tecniche No-Dig permette di ridurre significativamente l'impatto ambientale delle lavorazioni, limitare la produzione di rifiuti e materiali di risulta, diminuire le emissioni derivanti dalle attività di cantiere e contenere le interferenze con la viabilità, le attività economiche e la vita quotidiana delle comunità interessate dagli interventi.



Attraverso queste soluzioni, Isam promuove un approccio infrastrutturale orientato all'innovazione, all'efficienza operativa e alla sostenibilità ambientale, contribuendo alla modernizzazione delle reti e al miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Isam ha realizzato per il COMUNE DI LUBRIANO (VT) interventi di controllo dell'erosione dei terreni finalizzati al Recupero della viabilità degli antichi sentieri rurali comunali, interventi di ripristino di strade e piazzole per il recupero della viabilità rurale e lavori per il ripristino della Strada S. Caterina

Per il comune di COMUNE DI TOLFA (RM) Isam si è occupata della riqualificazione Urbana di via delle Greppe, nel centro storico del paese.



6.RESTAURO



Isam opera nel settore del restauro e della conservazione del patrimonio culturale attraverso interventi finalizzati al recupero, alla tutela e alla valorizzazione di beni pubblici e privati caratterizzati da rilevante interesse archeologico, storico, artistico e architettonico. Tali attività rappresentano un contributo concreto alla salvaguardia dell'identità culturale dei territori e alla trasmissione del patrimonio storico alle future generazioni.

Gli interventi di restauro sono orientati al recupero integrale o parziale di edifici storici, complessi monumentali, siti archeologici, manufatti architettonici e opere di pregio, mediante l'impiego di metodologie specialistiche e tecniche operative che garantiscono il rispetto delle caratteristiche originarie dei beni e dei vincoli imposti dagli enti preposti alla tutela del patrimonio culturale.

“ *Equilibrio tra conservazione, innovazione e sostenibilità, con l'obiettivo di preservare il valore storico e artistico delle opere, migliorandone al contempo la sicurezza, la fruibilità e la funzionalità.* ”



Ogni intervento viene sviluppato attraverso un'attenta analisi delle caratteristiche costruttive, dei materiali e dello stato di conservazione del bene, al fine di individuare le soluzioni più idonee per garantirne la durabilità nel tempo.

Isam ha realizzato per il COMUNE DI LOREO (RO) un importante intervento di restauro del teatro Zago.

Per il comparto CITY LIFE nel COMUNE DI MILANO (MI) Isam ha curato i lavori di recupero della Fontana Storica dell'architetto R.Gerla, mentre per il COMUNE DI SORRENTO (NA) Isam si è occupata del riuso ed adattamento funzionale dell'opificio per la realizzazione del centro anziani comunale.







ISAM RAILWAY

1. RAILWAY

Isam opera nel settore della costruzione, manutenzione e riqualificazione di infrastrutture destinate alla mobilità, contribuendo allo sviluppo e alla conservazione di reti di trasporto efficienti, sicure e funzionali.

Le attività svolte comprendono la realizzazione e il ripristino di pavimentazioni naturali e artificiali, nonché l'esecuzione di tutte le opere complementari e accessorie necessarie a garantire la piena funzionalità delle infrastrutture, il corretto deflusso delle acque, la sicurezza degli utenti e la durabilità delle opere nel tempo.

Grazie a competenze specialistiche e a una consolidata esperienza operativa, Isam interviene su infrastrutture stradali, ferroviarie e su altre opere dedicate alla mobilità, assicurando elevati standard qualitativi nella gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Gli interventi sono finalizzati a preservare l'efficienza delle infrastrutture esistenti, migliorarne le prestazioni e ridurre il rischio di degrado, contribuendo così alla continuità e alla sicurezza dei servizi di trasporto.

Nell'ambito delle attività ferroviarie, l'azienda svolge inoltre servizi specializzati di gestione e manutenzione della vegetazione infestante, arbustiva ed arborea presente lungo le linee ferroviarie, nelle aree di pertinenza e nei piazzali operativi. Tali interventi risultano fondamentali per garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario, preservare la visibilità della segnaletica e degli impianti tecnologici, prevenire interferenze con le infrastrutture e ridurre il rischio di eventi che possano compromettere la regolarità della circolazione.

Le attività di manutenzione del verde vengono pianificate e realizzate secondo criteri di sostenibilità ambientale, sicurezza e tutela degli ecosistemi, adottando tecniche operative che consentono di contemperare le esigenze di efficienza infrastrutturale con la salvaguardia del patrimonio naturale e della biodiversità presente nei territori interessati.



AMBIENTE

VERDE

COSTRUZIONI

RAILWAY



2. RAILWAY CIVILE

Nel settore dei lavori ferroviari Isam opera in favore di R.F.I., Rete Ferroviaria Italiana, svolgendo lavori di manutenzione ordinaria e relative pertinenze di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., nonché dell'armamento ferroviario e di interventi stradali di sicurezza sulle linee di tutta Italia





4.7 LE **CERTIFICAZIONI**

In un contesto caratterizzato da crescenti aspettative in materia di sostenibilità, trasparenza e responsabilità d'impresa, Isam conferma il proprio impegno nel mantenere e sviluppare sistemi di gestione certificati che supportano il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali. Le certificazioni ottenute rappresentano la testimonianza concreta di un percorso strutturato volto a integrare i principi della qualità, della sicurezza, della tutela ambientale, dell'efficienza energetica, della responsabilità sociale e della sicurezza delle informazioni all'interno dei processi aziendali.

Attraverso tali strumenti, l'azienda rafforza la propria capacità di generare valore sostenibile nel tempo, migliorando costantemente le proprie performance operative e promuovendo un modello di sviluppo fondato sull'innovazione, sulla conformità normativa e sull'attenzione alle esigenze dei propri stakeholder. Le certificazioni costituiscono quindi un elemento essenziale del sistema di governance aziendale e un importante fattore di credibilità e affidabilità nei confronti del mercato e delle comunità di riferimento.



La ISAM S.r.l. ha ottenuto l'Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici, SOA, grazie a requisiti come capacità economico finanziari, tecniche, organizzative e organico medio annuo adeguato.

ISAM S.r.l. è in possesso di Attestazione SOA rilasciata dall'autorità di vigilanza per gli appalti pubblici e privati, per le categorie di seguito elencate:

Categoria	Riferimento
OG1 classifica IV-bis	Edifici Civili ed Industriali
OG2 classifica VI	Restauro e Manutenzione Beni Immobili sottoposti a Tutela
OG3 classifica IV	Lavori Stradali e Ferroviari
OG6 classifica IV	Lavori Idraulici
OG8 classifica IV	Costruzione Opere Fluviali, di Difesa, di Sistemazione idraulica e di Bonifica
OG9 classifica IV	Impianti per la produzione di energia elettrica
OG11 classifica III	Impianti Tecnologici
OG12 classifica IV	Opere ed Impianti di Bonifica e Protezione Ambientale
OG13 VI	Opere Ingegneria Naturalistica
OS1 classifica III	Scavo ripristino modificazione di terra
OS21 classifica IV	Opere Strutturali Speciali
OS24 classifica VIII	Verde e Arredo Urbano
OS28 classifica II	Edifici Civili ed Industriali
OS30 classifica III	Restauro e Manutenzione Beni Immobili sottoposti a Tutela

Certificazione	Ambito	Obiettivi	Ente certificatore	Data di rilascio
UNI EN ISO 9001	Qualità	Miglioramento continuo dei processi e soddisfazione del cliente	TNV Certification Pvt Ltd	6 lug 2023
UNI EN ISO 14001	Ambiente	Gestione e riduzione degli impatti ambientali	TNV Certification Pvt Ltd	3 mag 2024
ISO 37001:2016	Governance	Anti-bribery management systems	TNV Certification Pvt Ltd	08/07/2021
UNI EN ISO 50001	Energia	Ottimizzazione delle performance energetiche	A-Mark Ratings Limited	11 apr 2024
UNI EN ISO 27001	Sicurezza delle informazioni	Protezione delle informazioni aziendali e gestione dei rischi informatici	TNV Certification Pvt Ltd	6 lug 2023
UNI EN ISO 22301	Continuità operativa	Garantire la continuità dei processi in caso di eventi critici	TNV Certification Pvt Ltd	9 lug 2021
SA 8000	Responsabilità sociale	Tutela dei diritti dei lavoratori e condizioni di lavoro etiche	SI Cert S.a.g.l.	20 mag 2024
EMAS	Gestione ambientale avanzata	Trasparenza e miglioramento delle prestazioni ambientali con verifica esterna	Comitato Ecolabel - Ecoaudit	14 mar 2018
UNI/PDR 125:2022	Risorse umane	Misurare e garantire la parità di genere	Uniter Srl	17/05/2023

Certificazione	Ambito	Obiettivi	Ente certificatore	Data di rilascio
 BRM	Biosicurezza Risk Management	Adozione di un sistema strutturato di gestione dei rischi biologici	CERTIS SH P.K.	08/05/2025
 ISO 45001:2018	Salute e Sicurezza luoghi di lavoro	Miglioramento del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro	BVCH SAS	26/06/2025
 EN 13242:2002	Controllo della produzione in fabbrica	Verificare che gli aggregati presentino caratteristiche adeguate per l'impiego previsto	Bureau Veritas Italia S.p.A	02/07/2025
 ISO 20400:2017	Sustainable Procurement	Gestione responsabile della catena di fornitura	ESQ Cert Ltd	24/07/2025
 ISO 39001:2012	RTS – Road Traffic Safety	Ridurre gli incidenti, i decessi e le lesioni gravi connessi alla circolazione stradale	CERTIS SH P.K.	24/07/2025
 UNI ISO 30415	Risorse umane	Promozione della diversità e dell'inclusione nei luoghi di lavoro	CERTIS SH P.K.	20/10/2025
 ISO 14064-1:2018	Greenhouse Gas Verification	Misurare, rendicontare e sottoporre a verifica le emissioni di gas a effetto serra	ESQ Cert Ltd	18/11/2025
 ESG-EASI	Responsabilità sociale e Sostenibilità	Attestazione del livello di maturità aziendale sui temi ESG	ESQ Cert Ltd	2 dic 2025

Isam considera la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori un valore fondamentale e un elemento imprescindibile della propria strategia aziendale. In tale contesto, l'azienda si pone l'obiettivo di consolidare e migliorare continuamente il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro conforme alla norma ISO 45001:2018, promuovendo una cultura della prevenzione diffusa a tutti i livelli organizzativi.

Attraverso l'identificazione e la gestione proattiva dei rischi, il costante aggiornamento delle procedure operative, il monitoraggio delle prestazioni e il coinvolgimento attivo dei lavoratori, Isam intende rafforzare ulteriormente i propri standard di sicurezza, riducendo la probabilità di infortuni, incidenti e malattie professionali.

L'azienda promuove inoltre attività di formazione, informazione e sensibilizzazione finalizzate ad accrescere la consapevolezza dei lavoratori e dei collaboratori sui temi della salute e sicurezza, favorendo comportamenti responsabili e una partecipazione attiva al miglioramento delle condizioni di lavoro.

Attraverso il perseguimento degli obiettivi previsti dalla ISO 45001:2018, Isam mira a garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri, salubri e sostenibili, contribuendo al benessere delle persone e alla creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

Isam intende rafforzare l'integrazione dei criteri di sostenibilità nei processi di approvvigionamento attraverso l'adozione delle linee guida contenute nella norma internazionale ISO 20400:2017.

L'obiettivo è promuovere una gestione responsabile della catena di fornitura, orientando le scelte di acquisto non solo sulla base di criteri economici e qualitativi, ma anche considerando gli impatti ambientali, sociali ed etici associati ai beni, ai servizi e ai lavori acquistati.

In tale prospettiva, l'azienda si impegna a sviluppare relazioni di lungo periodo con fornitori che condividano i principi della sostenibilità, della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale, favorendo comportamenti virtuosi lungo l'intera catena del valore.

L'adozione dei principi della ISO 20400:2017 consentirà inoltre di migliorare i processi di valutazione e qualificazione dei fornitori, promuovere una maggiore attenzione agli aspetti ESG nelle decisioni di acquisto, ridurre i rischi operativi e reputazionali e contribuire alla generazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder coinvolti.

Attraverso questo percorso, Isam conferma la volontà di estendere il proprio impegno verso la sostenibilità oltre i confini dell'organizzazione, coinvolgendo attivamente partner e fornitori nella costruzione di una filiera sempre più responsabile, resiliente e orientata al miglioramento continuo.

Isam intende proseguire il proprio percorso di valorizzazione del capitale umano attraverso l'adozione dei principi contenuti nella norma UNI ISO 30415:2021, finalizzata alla promozione della diversità e dell'inclusione nei luoghi di lavoro. L'obiettivo è sviluppare un ambiente professionale capace di riconoscere e valorizzare le differenze individuali, garantendo pari opportunità di crescita, partecipazione e sviluppo professionale a tutte le persone che operano all'interno dell'organizzazione.

Il percorso prevede il progressivo rafforzamento delle politiche aziendali in materia di inclusione, la definizione di specifici strumenti di monitoraggio, l'adozione di procedure volte a prevenire ogni forma di discriminazione e la promozione di una cultura organizzativa fondata sul rispetto, sull'equità e sulla valorizzazione delle competenze.

Attraverso l'allineamento ai requisiti della UNI ISO 30415:2021, Isam intende consolidare un modello di gestione delle risorse umane capace di favorire il benessere organizzativo, l'attrazione e la fidelizzazione dei talenti, la crescita professionale delle persone e il miglioramento delle performance aziendali, nella convinzione che la diversità rappresenti un fattore strategico di innovazione, competitività e creazione di valore sostenibile.



L'ottenimento della certificazione ESG-EASI rappresenta un obiettivo strategico volto a rafforzare ulteriormente i presidi aziendali in materia ambientale, sociale e di governance, promuovendo una gestione sempre più orientata alla creazione di valore sostenibile nel lungo periodo. Attraverso tale percorso, l'azienda intende consolidare le proprie pratiche di sostenibilità, migliorare i sistemi di monitoraggio delle performance ESG e favorire una maggiore integrazione dei fattori non finanziari nei processi decisionali.

La certificazione ESG-EASI costituisce inoltre un'importante opportunità per accrescere la trasparenza nei confronti degli stakeholder, valorizzare gli impegni già assunti dall'organizzazione e rafforzare la capacità di rispondere alle crescenti aspettative del mercato, delle istituzioni finanziarie, dei clienti e delle comunità di riferimento in materia di sostenibilità e responsabilità d'impresa.

Attraverso questo percorso, Isam conferma la volontà di sviluppare un modello di business sempre più resiliente, innovativo e sostenibile, capace di coniugare crescita economica, tutela dell'ambiente, valorizzazione delle persone e creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder.



Inoltre la ISAM s.r.l. possiede l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali (n. iscrizione RM5400), di cui al D. Lgs. n° 152/2006 – D.M. 28/04/1998 n. 406, per le seguenti categorie:

- Categoria 1 classe A:
 1. Classe B: rifiuti giacenti sulle autostrade e strade extraurbane
 2. Classe A: spazzamento meccanizzato
 3. Classe C: centri di raccolta
- Categoria 2 bis
- Categoria 4 classe C
- Categoria 5 classe E
- Categoria 8 classe E
- Categoria 9 classe D
- Categoria 10A classe C
- Categoria 10B classe D

Altre Certificazioni:

1. Abilitazione MEPA (Acquisti in Rete)
2. Abilitazione Impianti Decreto 22/01/2008 n. 37 Art. 1
 - Lettera A - B - C - D - E - F - G
3. Imprese Pulizia D.M. 274/1997
 - Lettera A - B - C - D - E
4. Registro Nazionale Gas Fluorurati ad effetto serra limitatamente ai Reg. CE n. 303 e CE n. 304
 - Attività di installazione, manutenzione o riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra svolte ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, Reg. CE n. 303/2008



5. Analisi di Materialità

E COINVOLGIMENTO DEGLI
STAKEHOLDER

5.1 APPROCCIO METODOLOGICO **ALL'ANALISI DI MATERIALITA'**



L'analisi di materialità costituisce un elemento fondamentale del percorso di sostenibilità di Isam e rappresenta lo strumento attraverso il quale l'azienda individua, valuta e priorizza i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) maggiormente rilevanti per le proprie attività e per i propri stakeholder.

Nel percorso di miglioramento continuo della propria rendicontazione di sostenibilità, Isam ha scelto, per il presente esercizio, di adottare un approccio all'analisi di materialità ispirato allo **Standard VSME**, superando il framework metodologico utilizzato nelle precedenti edizioni del Bilancio di Sostenibilità, basato sugli standard GRI.

Tale evoluzione riflette la volontà dell'azienda di allinearsi alle più recenti best practice europee in materia di rendicontazione non finanziaria e di rafforzare l'integrazione dei temi ESG nei processi decisionali e strategici.

A differenza dell'approccio tradizionalmente previsto dai GRI Standards, focalizzato principalmente sugli impatti che l'organizzazione genera nei confronti dell'economia, dell'ambiente e delle persone, gli ESRS introducono il principio della doppia materialità, che amplia l'analisi considerando anche gli effetti che le tematiche di sostenibilità possono produrre sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

Attraverso tale metodologia, Isam ha identificato e valutato i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti sia sotto il profilo degli impatti generati dall'organizzazione verso l'esterno (inside-out), sia sotto il profilo dei rischi e delle opportunità derivanti dal contesto ambientale, sociale e di governance che possono influenzare la capacità dell'azienda di creare valore nel tempo (outside-in).

L'adozione del framework ESRS rappresenta un ulteriore passo nel percorso di maturazione della governance della sostenibilità aziendale e consente di sviluppare una visione più completa e integrata delle relazioni tra performance economiche, impatti ESG e aspettative degli stakeholder.

I risultati dell'analisi costituiscono inoltre la base per la definizione dei contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità e per il monitoraggio delle performance ESG nel tempo.

Nel perseguire una crescita responsabile e duratura, l'azienda, anche in questo bilancio di sostenibilità, manifesta il proprio allineamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, integrandoli nei propri processi strategici e operativi come riferimento per generare valore economico, ambientale e sociale.



Nel percorso verso una maggiore trasparenza e responsabilità sociale, l'azienda ha aderito al sistema di valutazione di sostenibilità proposto da EcoVadis, piattaforma riconosciuta a livello internazionale per l'analisi delle performance ambientali, sociali ed etiche delle imprese.

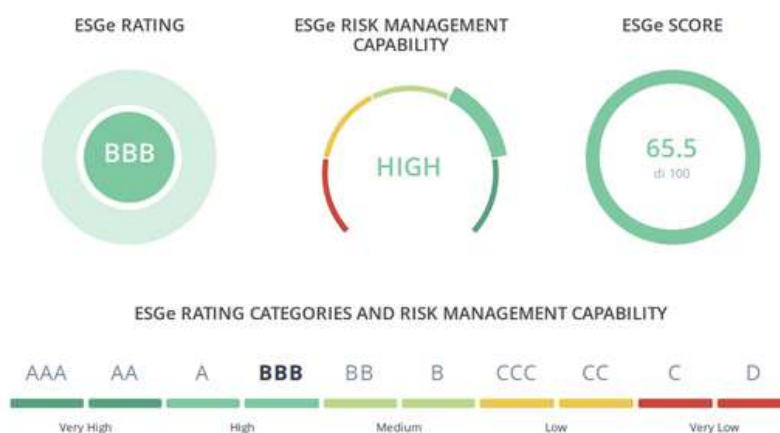
A seguito della valutazione, l'azienda ha ottenuto la medaglia Gold, posizionandosi nel top 5% delle aziende valutate a livello globale, a testimonianza dell'impegno concreto verso pratiche sostenibili e responsabili.



Rating ESG Cerved

L'azienda ha ottenuto un ESGe Score pari a 65,5 punti su 100, corrispondente a un rating BBB. Tale valutazione colloca l'impresa nella fascia "High", evidenziando un livello elevato di attenzione e di capacità nella gestione dei principali fattori ambientali, sociali e di governance.

Il risultato attesta la presenza di adeguati presidi organizzativi e di processi orientati alla sostenibilità, nonché una buona capacità di individuare, monitorare e gestire i rischi ESG. Il rating conseguito rappresenta quindi un riconoscimento del percorso intrapreso dall'azienda e, al contempo, una base concreta per il progressivo miglioramento delle proprie performance di sostenibilità.



Inoltre, nel 2025 ISAM S.r.l. ha partecipato alla campagna di monitoraggio ESG dei fornitori promossa dal Gruppo Ferrovie dello Stato, ottenendo un rating complessivo validato A+, con un punteggio pari a 2,80 su 3. La valutazione ha evidenziato performance di eccellenza nelle dimensioni Sociale e Governance, entrambe con punteggio 3,00 e rating A+, e una performance ambientale positiva, con punteggio 2,39 e rating B+.



AMBIENTE

SEZIONE	SCORE	RATING
Sistema di Gestione Ambientale	3,00	A+
Energia & Emissioni	2,75	A+
Economia Circolare e Gestione delle Risorse	1,93	C+



SOCIALE

SEZIONE	SCORE	RATING
Sistema di Gestione Sociale	3,00	A+
Salute e Sicurezza	3,00	A+
Condizioni di Lavoro	3,00	A+



GOVERNANCE

SEZIONE	SCORE	RATING
Sistema di gestione delle informazioni	3,00	A+
Anti-Corruzione	3,00	A+
Acquisiti Responsabili	3,00	A+

5.2 STAKEHOLDER **ENGAGEMENT**

ISAM considera il dialogo con gli stakeholder un elemento essenziale del proprio percorso di sostenibilità e uno strumento fondamentale per comprendere le aspettative, valutare gli impatti generati dalle attività aziendali e orientare le proprie strategie di sviluppo responsabile.

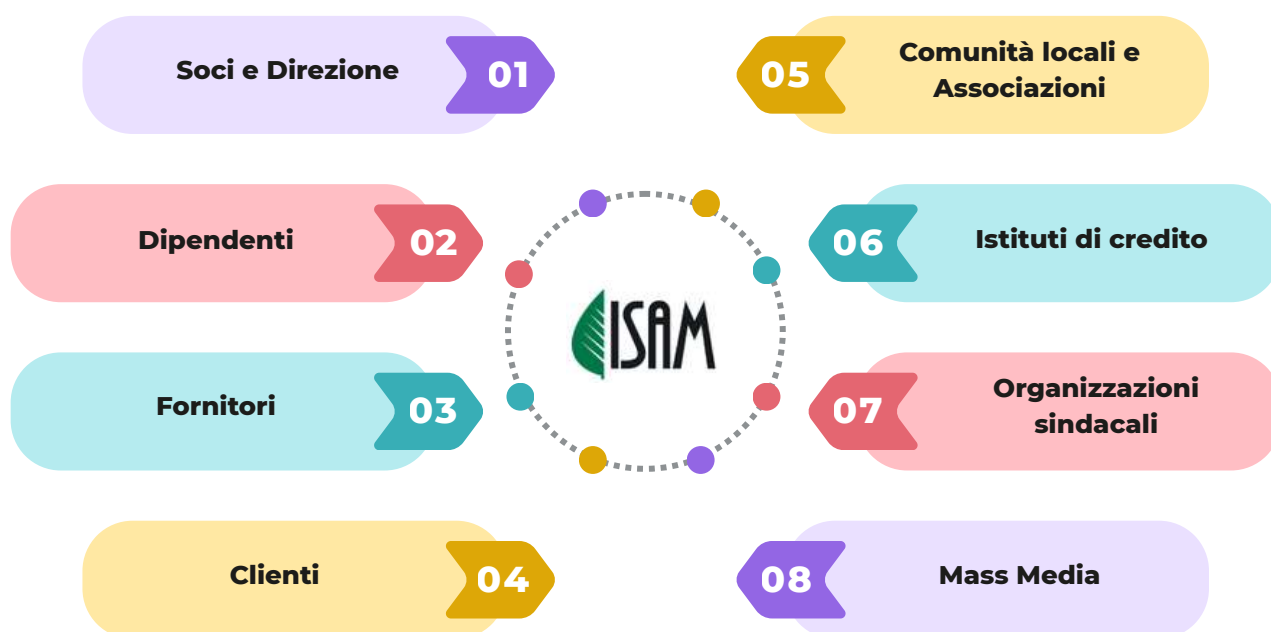
La Società riconosce infatti che la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo richieda un confronto continuo e trasparente con tutti i soggetti che, direttamente o indirettamente, influenzano o sono influenzati dalle attività aziendali. In tale prospettiva, il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta non soltanto un'attività di ascolto, ma un processo strutturato finalizzato a rafforzare relazioni di fiducia, favorire la condivisione degli obiettivi ESG e promuovere una crescita sempre più sostenibile e inclusiva.

In continuità con il percorso avviato con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità, ISAM ha proseguito nel 2025 l'attività di analisi e aggiornamento dei propri stakeholder rilevanti, con l'obiettivo di consolidare progressivamente il processo di stakeholder engagement e rafforzare l'integrazione delle tematiche ESG all'interno dei processi decisionali e strategici della Società.

L'identificazione e la prioritizzazione degli stakeholder sono state effettuate considerando diversi elementi, tra cui il livello di interazione con la Società, la rilevanza strategica delle relazioni instaurate, il grado di influenza sulle attività aziendali e l'interesse verso le principali tematiche ambientali, sociali e di governance. Tale attività ha consentito di individuare i portatori di interesse maggiormente rilevanti per ISAM e di definire le aree di dialogo e confronto prioritarie.

Il processo di analisi è stato sviluppato con il coinvolgimento di diverse funzioni aziendali, al fine di garantire una visione trasversale e integrata delle relazioni con gli stakeholder e delle principali dinamiche ESG connesse al business aziendale.

Attraverso le attività di stakeholder engagement, ISAM intende consolidare un approccio sempre più orientato all'ascolto, alla trasparenza e alla collaborazione, promuovendo relazioni solide e durature con tutti i soggetti coinvolti nelle proprie attività.



Stakeholder	Attività di engagement
Soci e Direzione	Riunioni periodiche, incontri di pianificazione strategica, condivisione degli obiettivi aziendali e monitoraggio delle performance
Dipendenti e collaboratori	Segnalazioni tramite piattaforma Whistleblowing - Altre segnalazioni tramite sito internet - Percorsi di formazione e crescita - Newsletter e comunicazione interna - Sito internet - Canali social
Fornitori	Incontri tecnici/commerciali - Sito internet - Canali social - Portale "Fornitory My Isam" per qualificazione
Clienti	Invio questionari per valutazione soddisfazione - Sito internet - Canali social - Incontri tecnici/commerciali
Comunità locali e associazioni	Progetti e campagne solidali - Sito internet - Canali social
Istituti di credito	Incontri periodici
Organizzazioni sindacali	Incontri di confronto sulle condizioni di lavoro, sicurezza, formazione e sviluppo professionale, nonché sulle tematiche di interesse dei lavoratori
Mass Media	Pubblicazioni su media tradizionali e digitali

5.3 ANALISI DELLA **DOPPIA MATERIALITA'**

L'analisi di doppia materialità rappresenta uno strumento fondamentale per integrare la sostenibilità nei processi decisionali e strategici aziendali, consentendo di valutare sia gli effetti generati dall'azienda sull'ambiente, sulle persone e sul territorio, sia i potenziali effetti che le tematiche ESG possono produrre sulle performance economiche, patrimoniali e finanziarie della Società.

Nel corso del 2025, in occasione della redazione del secondo Bilancio di Sostenibilità, ISAM ha proseguito il proprio percorso di analisi delle tematiche ESG rilevanti attraverso l'aggiornamento dell'analisi di doppia materialità, con l'obiettivo di verificarne l'attualità e la rilevanza alla luce del processo di analisi degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) e del principio della doppia materialità.

Infatti, pur avendo adottato come principale riferimento metodologico lo Standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs), ISAM ha scelto di integrare volontariamente il proprio processo di analisi di sostenibilità con alcuni dei principi e degli strumenti metodologici previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), al fine di sviluppare una rendicontazione maggiormente strutturata e allineata alle più recenti best practice europee.

L'analisi è stata condotta applicando il principio della doppia materialità (Double Materiality Assessment), introdotto dagli ESRS, che prevede la valutazione congiunta della rilevanza degli impatti generati dall'organizzazione sull'ambiente e sulle persone (*materialità d'impatto*) e della rilevanza finanziaria dei rischi e delle opportunità che le tematiche ESG possono determinare sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa (*materialità finanziaria*).

L'adozione volontaria di tale metodologia rappresenta un ulteriore passo nel percorso di maturazione della governance della sostenibilità aziendale e consente a ISAM di disporre di una visione più completa dei propri impatti, dei rischi e delle opportunità, orientando in maniera più efficace le strategie di sviluppo sostenibile e il dialogo con i propri stakeholder.

L'attività di analisi ha previsto il coinvolgimento di diverse funzioni aziendali e si è sviluppata anche attraverso attività di stakeholder engagement, finalizzate a comprendere aspettative, esigenze e priorità dei principali portatori di interesse. Attraverso questionari, incontri di confronto, analisi documentali e momenti di ascolto interno ed esterno, ISAM ha raccolto elementi qualitativi e quantitativi utili alla valutazione della rilevanza delle diverse tematiche ESG, tenendo conto sia della prospettiva aziendale sia di quella degli stakeholder coinvolti.

Il processo di doppia materialità non viene considerato come un'attività isolata, ma come uno strumento dinamico e in continua evoluzione, soggetto ad aggiornamento periodico in funzione dei cambiamenti normativi, dell'evoluzione del contesto economico e sociale, delle aspettative degli stakeholder e dello sviluppo del modello di business aziendale.



A. ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO, NORMATIVO, AMBIENTALE E SOCIALE

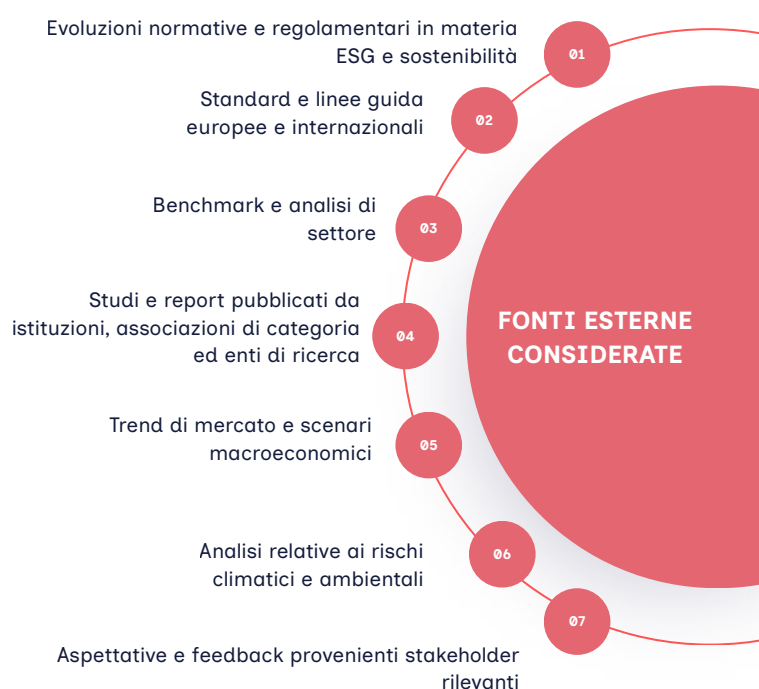
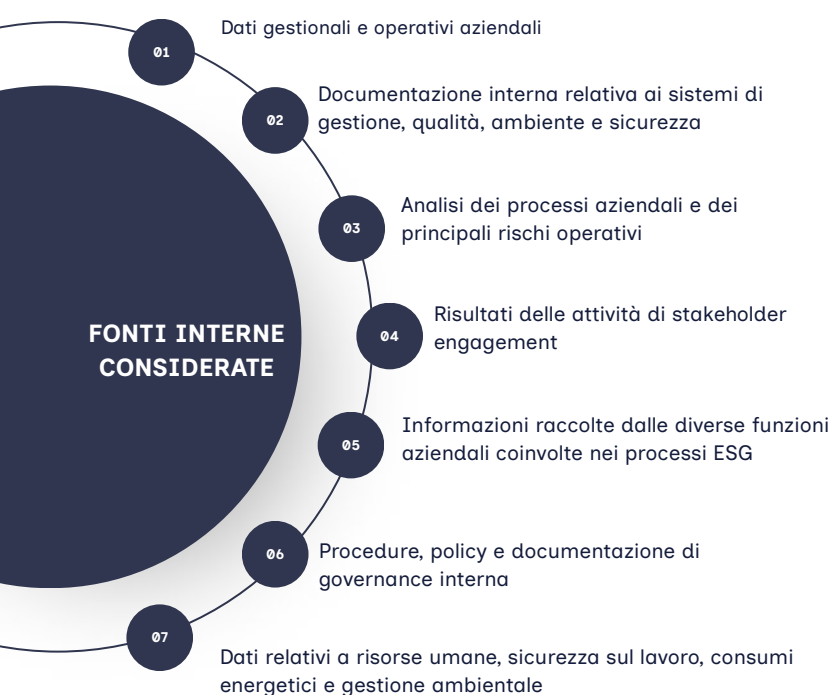
Nel corso del 2025, ISAM ha svolto un'attività di analisi del contesto finalizzata a valutare l'evoluzione dei principali fattori esterni suscettibili di influenzare il proprio modello di business, le strategie aziendali e le priorità in ambito ESG.

L'analisi è stata condotta considerando il contesto economico, normativo, ambientale e sociale di riferimento, con particolare attenzione ai cambiamenti legati alla transizione sostenibile, all'evoluzione della normativa europea in materia di sostenibilità, ai rischi ambientali e climatici, alle dinamiche del mercato e alle crescenti aspettative degli stakeholder.

L'obiettivo dell'attività è stato quello di confermare, integrare o aggiornare i temi materiali individuati nel precedente esercizio, alla luce dell'evoluzione del contesto globale e delle nuove sfide connesse agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

L'analisi del contesto rappresenta inoltre uno strumento strategico per supportare il processo decisionale aziendale e orientare le future iniziative di sostenibilità, contribuendo ad integrare progressivamente i principi ESG nei processi operativi, organizzativi e di governance della Società.

L'attività è stata sviluppata attraverso l'analisi di fonti interne ed esterne, benchmark di settore, evoluzioni normative, trend di mercato e informazioni raccolte nell'ambito delle attività di stakeholder engagement, al fine di ottenere una visione quanto più completa e aggiornata delle principali tematiche rilevanti per ISAM e per il settore in cui opera.



ISAM opera in un contesto caratterizzato da profonde trasformazioni economiche, normative, ambientali e sociali che stanno incidendo in maniera sempre più significativa sulle dinamiche competitive, sulle modalità operative delle imprese e sulle aspettative degli stakeholder.

Dal punto di vista economico, il settore dei servizi ambientali, della manutenzione del territorio e delle infrastrutture continua ad essere influenzato da uno scenario macroeconomico complesso, caratterizzato da volatilità dei mercati, incremento dei costi energetici e delle materie prime, tensioni geopolitiche internazionali e crescente attenzione agli investimenti pubblici legati alla transizione ecologica e alla resilienza infrastrutturale. Parallelamente, si registra una crescente domanda di servizi ad elevato contenuto tecnico e ambientale, orientati all'efficienza, alla rigenerazione del territorio, alla gestione sostenibile delle risorse e alla riduzione degli impatti ambientali.

In tale contesto, assumono crescente rilevanza i principi dell'economia circolare, della tutela ambientale e dell'efficienza energetica, che stanno progressivamente ridefinendo i modelli di business e le logiche operative delle imprese operanti nei settori ambientali e infrastrutturali.

Dal punto di vista normativo, il quadro europeo e nazionale in materia ESG è in continua evoluzione. Le recenti iniziative dell'Unione Europea, sviluppate nell'ambito del Green Deal europeo, stanno introducendo standard sempre più strutturati in materia di sostenibilità, trasparenza e gestione degli impatti ambientali e sociali. In particolare, l'introduzione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sta contribuendo a rafforzare l'integrazione delle tematiche ESG nei processi aziendali e nei sistemi di rendicontazione.

Anche per le imprese non direttamente soggette agli obblighi normativi, il contesto di mercato evidenzia una crescente attenzione da parte di clienti, istituzioni finanziarie, partner commerciali e stakeholder verso aspetti quali trasparenza, gestione dei rischi ESG, sostenibilità della supply chain, tutela ambientale, sicurezza sul lavoro ed etica d'impresa.

Sotto il profilo ambientale, il cambiamento climatico, la crescente frequenza di eventi meteorologici estremi, il consumo delle risorse naturali e la necessità di tutelare ecosistemi e territori rendono sempre più centrale il ruolo delle imprese che operano nei servizi ambientali e nella manutenzione del territorio. In questo scenario, le attività svolte da ISAM assumono un'importanza strategica per la prevenzione del rischio ambientale, la gestione sostenibile delle infrastrutture, la salvaguardia del territorio e il miglioramento della resilienza ambientale delle comunità locali.

Dal punto di vista sociale, si osserva una crescente attenzione verso temi quali salute e sicurezza sul lavoro, valorizzazione del capitale umano, inclusione, formazione continua e benessere organizzativo. Parallelamente, le imprese sono chiamate ad assumere un ruolo sempre più attivo nella creazione di valore condiviso e nello sviluppo sostenibile dei territori in cui operano.

In tale scenario, ISAM intende consolidare progressivamente il proprio percorso ESG, integrando la sostenibilità nelle strategie aziendali, nei processi decisionali e nei modelli organizzativi, con l'obiettivo di rafforzare la propria capacità di generare valore duraturo nel tempo per clienti, stakeholder, comunità e territorio.

B. ANALISI DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ (IRO)

Nel corso del 2025, ISAM ha introdotto, per la prima volta, un processo di identificazione e valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO – Impacts, Risks and Opportunities), in linea con l'approccio previsto dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

L'analisi IRO rappresenta uno strumento fondamentale per comprendere in modo integrato le relazioni tra le attività aziendali, il contesto esterno e le principali tematiche ESG, consentendo di individuare non solo gli impatti generati dalla Società sull'ambiente, sulle persone e sul territorio, ma anche i rischi e le opportunità che possono influenzare la capacità dell'azienda di creare valore nel breve, medio e lungo periodo.

L'introduzione dell'analisi IRO rappresenta un ulteriore passo nel percorso di consolidamento della governance ESG della Società e testimonia la volontà di adottare strumenti sempre più evoluti per la gestione sostenibile del business e la valutazione dei fattori di rischio e creazione di valore nel lungo periodo.

In particolare, il processo di identificazione degli IRO ha permesso di:



L'attività ha portato all'identificazione di **11 tematiche ESG prioritarie**, riconducibili ai principali ambiti ambientali, sociali e di governance.

Tema materiale	VSME Standard	SDG		
E - Environment				
Consumi ed efficienza energetica	B3 – Energia ed emissioni di gas serra			
	B3 – Energia ed emissioni di gas serra C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica			
	N/A (Informativa volontaria aggiuntiva)			
	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti			
	B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti			
	B5 – Biodiversità			

S - Social		
Salute e sicurezza sul lavoro	B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	 
Diversità e pari opportunità	B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	  
Competenze, formazione e sviluppo	B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	 
G - Governance		
Etica, integrità nella gestione del business	B11 – Condanne e multe per corruzione attiva e passiva	 
Investimenti in innovazione	N/A (Informativa volontaria aggiuntiva)	  

Per ciascuna tematica individuata, ISAM ha effettuato una valutazione qualitativa degli impatti, dei rischi e delle opportunità associati, considerando diverse dimensioni di analisi, tra cui:

- Natura dell'impatto: distinguendo tra impatti positivi e negativi generati dalle attività aziendali;
- Orizzonte temporale: valutando la manifestazione degli effetti nel breve, medio o lungo periodo;
- Fonte di generazione: analizzando se gli impatti derivano da attività a monte della catena del valore (supply chain), da attività operative dirette o da attività a valle connesse ai servizi erogati e all'utilizzo delle soluzioni offerte dalla Società.

Materialità d'impatto						Materialità finanziaria	
Tema materiale	Descrizione Impatto	Tipologia impatto	Attuale/potenziale	Fonte impatto	Orizzonte temporale	Rischi	Opportunità
E - Environment							
Consumi ed efficienza energetica	Produzione di energia da impianti fotovoltaici, introduzione di carburanti HVO, rinnovo del parco mezzi e miglioramento dell'efficienza energetica	+	Attuale	Attività diretta	Medio-lungo		Riduzione costi operativi, aumento competitività nelle gare pubbliche, miglioramento rating ESG e riduzione emissioni
	Consumo significativo di carburanti fossili per mezzi operativi, cantieri e attività logistiche	-	Attuale	Attività diretta	Medio-lungo	Incremento costo energia e carburanti; normative sulla decarbonizzazione; possibili restrizioni all'utilizzo di mezzi ad alte emissioni	
Emissioni	Riduzione delle emissioni grazie all'utilizzo di HVO, mezzi ibridi/elettrici e impianti fotovoltaici	+	Attuale	Attività diretta	Medio-lungo		Accesso a bandi e gare con criteri ESG, riduzione impronta carbonica, miglioramento reputazione aziendale
	Emissioni climalteranti e inquinanti derivanti dall'utilizzo di mezzi di cantiere, automezzi e attrezzature alimentate a combustione.	-	Attuale	Attività diretta	Medio-lungo	Carbon pricing, aumento tassazione ambientale, richieste di rendicontazione GHG da parte dei clienti pubblici e privati	

Materialità d'impatto						Materialità finanziaria	
Tema materiale	Descrizione Impatto	Tipologia impatto	Attuale/potenziale	Fonte impatto	Orizzonte temporale	Rischi	Opportunità
E - Environment							
Mobilità sostenibile	Rinnovo progressivo del parco mezzi con veicoli ibridi ed elettrici, ottimizzazione degli spostamenti e della logistica di cantiere	+	Attuale	Attività diretta	Medio		Riduzione costi logistici, minori emissioni, maggiore efficienza operativa e conformità ai CAM.
	Elevato traffico generato dagli spostamenti di personale, mezzi operativi e trasporto materiali e rifiuti	-	Attuale	Attività diretta	Medio	Incremento costi carburante, limitazioni alla circolazione, aumento emissioni indirette	
Gestione rifiuti	Recupero e valorizzazione dei rifiuti prodotti nei cantieri e presso la sede; gestione autorizzata dei rifiuti speciali e non pericolosi	+	Attuale	Attività diretta	Medio		Incremento recupero di materia, riduzione costi di conferimento, sviluppo dell'economia circolare
	Produzione di rifiuti derivanti da attività edilizie, manutenzioni, lavorazioni del verde e gestione mezzi	-	Attuale	Attività diretta	Medio	Errori di gestione, aumento costi di smaltimento, sanzioni ambientali	
Approvvigionamento responsabile	Selezione di fornitori qualificati e conformi ai requisiti ambientali, utilizzo di materiali a basso impatto e conformi ai CAM	+	Attuale e potenziale	A monte (supply chain)	Medio-lungo		Filiera sostenibile, riduzione rischi operativi, maggiore punteggio nelle gare pubbliche e rafforzamento della reputazione aziendale
	Impatti ambientali e sociali generati lungo la catena di fornitura non direttamente controllata	-	Attuale e potenziale	A monte (supply chain)	Medio-lungo	Non conformità ESG dei fornitori, interruzioni della supply chain, rischio reputazionale	

Materialità d'impatto						Materialità finanziaria	
Tema materiale	Descrizione Impatto	Tipologia impatto	Attuale/potenziale	Fonte impatto	Orizzonte temporale	Rischi	Opportunità
E - Environment							
Biodiversità	Interventi di ingegneria naturalistica, riforestazione, manutenzione del verde, recupero ambientale, consolidamento di pendii e corsi d'acqua, valorizzazione di aree naturali	+	Attuale e potenziale	Attività diretta	Lungo		Crescente domanda di interventi di rinaturalizzazione, adattamento climatico, protezione del territorio e servizi ecosistemici
	Possibili alterazioni temporanee degli habitat naturali dovute a cantieri, movimentazione mezzi, diserbo e attività di costruzione	-	Attuale e potenziale	Attività diretta	Lungo	Maggiori vincoli normativi, limitazioni operative in aree sensibili, impatti reputazionali	
S - Social							
Salute e sicurezza sul lavoro	Tutela dell'integrità fisica e psicologica dei lavoratori attraverso il sistema di gestione SSL, la certificazione ISO 45001, la formazione continua e la prevenzione degli infortuni	+	Attuale e potenziale	Attività diretta	Medio-lungo		Miglioramento produttività, riduzione assenteismo, attrazione e fidelizzazione del personale, miglior punteggio nelle gare pubbliche, rafforzamento della reputazione aziendale
	Possibile esposizione dei lavoratori a rischi derivanti da attività di cantiere, lavori stradali, ferroviari, ambientali, utilizzo di mezzi operativi, lavori in quota e movimentazione carichi	-	Attuale e potenziale	Attività diretta	Medio-lungo	Infortuni gravi o mortali, malattie professionali, fermo dei cantieri, aumento premi assicurativi, sanzioni, responsabilità civile e penale, danni reputazionali	

Tema materiale	Materialità d'impatto					Materialità finanziaria	
	Descrizione Impatto	Tipologia impatto	Attuale/potenziale	Fonte impatto	Orizzonte temporale	Rischi	Opportunità
S - Social							
Diversità e pari opportunità	Promozione della parità di trattamento nelle assunzioni, nella crescita professionale, nella retribuzione e nell'accesso alla formazione senza discriminazioni di genere, età, nazionalità, religione o altre caratteristiche personali	+	Potenziale	Attività diretta	Medio-lungo		Maggiore attrattività come datore di lavoro, ampliamento del bacino di competenze, miglior clima organizzativo, incremento innovazione e capacità di problem solving
	Potenziati episodi discriminatori, nella rappresentanza di genere e limitata presenza femminile nei ruoli operativi tradizionalmente maschili	-	Potenziale	Attività diretta	Medio-lungo	Contenziosi giuslavoristici, perdita di talenti, riduzione del clima aziendale, danni reputazionali e mancato accesso a requisiti ESG richiesti da clienti e stazioni appaltanti	
Competenze, formazione e sviluppo	Crescita professionale dei dipendenti, incremento delle competenze tecniche e manageriali, miglioramento della sicurezza, della qualità e dell'efficienza operativa	+	Attuale	Attività diretta	Medio-lungo		Miglioramento performance aziendali, crescita interna delle risorse, aumento della qualità dei servizi, maggiore capacità di innovazione e adattamento alle nuove tecnologie e normative
	Mancata formazione o aggiornamento professionale con conseguente riduzione delle competenze, maggiore rischio operativo e minore capacità di innovazione	-	Attuale	Attività diretta	Medio-lungo	Carenza di personale qualificato, riduzione produttività, difficoltà nell'acquisizione di nuove commesse, obsolescenza professionale, aumento errori operativi e infortuni	

		Materialità d'impatto				Materialità finanziaria	
Tema materiale	Descrizione Impatto	Tipologia impatto	Attuale/ potenziale	Fonte impatto	Orizzonte temporale	Rischi	Opportunità
G - Governance							
Etica, integrità nella gestione del business	Promozione di comportamenti etici, trasparenti e conformi alla normativa attraverso il Codice Etico, il Modello 231, il sistema whistleblowing e le procedure di segnalazione. Rafforzamento della fiducia di clienti, fornitori, istituzioni e stakeholder	+	Attuale e potenziale	Attività diretta e rapporti con stakeholder esterni	Breve-medio-lungo		Rafforzamento della reputazione aziendale, maggiore affidabilità presso clienti e Pubbliche Amministrazioni, miglior accesso al credito e alle gare pubbliche, riduzione dei rischi legali e operativi, consolidamento della cultura aziendale.
	Possibili comportamenti non conformi, episodi di corruzione, conflitti di interesse, violazioni normative, pratiche anticoncorrenziali o utilizzo improprio delle risorse aziendali che potrebbero compromettere la reputazione e la continuità aziendale	-	Attuale e potenziale	Attività diretta e rapporti con stakeholder esterni	Breve-medio-lungo	Sanzioni amministrative e penali, responsabilità ex D.Lgs. 231/2001, perdita di commesse pubbliche, esclusione da gare, danni reputazionali, contenziosi con clienti e fornitori, perdita di fiducia da parte degli stakeholder	
Investimenti in innovazione	Sviluppo di nuove competenze, miglioramento dell'efficienza operativa, incremento della qualità dei servizi, digitalizzazione dei processi, riduzione degli impatti ambientali e maggiore competitività sul mercato	+	Attuale e potenziale	Attività diretta	Medio-lungo		Crescita del valore aziendale, aumento della produttività, miglioramento della sicurezza, efficientamento dei processi, sviluppo di nuovi servizi, maggiore capacità di partecipazione a gare innovative e sostenibili
	Mancato adeguamento tecnologico, obsolescenza di processi e attrezzature, perdita di competitività, minore capacità di acquisire nuove commesse e rispondere alle esigenze dei clienti e delle stazioni appaltanti	-	Attuale e potenziale	Attività diretta	Medio-lungo	Perdita di quote di mercato, riduzione marginalità, inefficienze operative, aumento dei costi di produzione, difficoltà nel reperimento di personale qualificato e minore capacità di adattamento ai cambiamenti normativi e tecnologici	

C. VALUTAZIONE DEGLI IRO

A seguito dell'attività di identificazione e classificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), ISAM ha avviato una fase di valutazione delle tematiche ESG rilevanti.

L'obiettivo è quello di definire il livello di priorità associato a ciascun tema individuato e supportare l'integrazione della sostenibilità nei processi strategici e decisionali aziendali.

Al fine di garantire coerenza metodologica e uniformità nell'analisi, ISAM ha adottato specifici criteri di valutazione, utilizzati per analizzare gli impatti, i rischi e le opportunità associati alle singole tematiche ESG:

01**Gravità**

Intensità degli effetti generati, considerando sia gli impatti ambientali e sociali prodotti dalle attività aziendali sia le possibili conseguenze economiche e organizzative per la Società

02**Ambito**

Estensione degli effetti, valutando il numero di soggetti potenzialmente coinvolti, la portata degli impatti sul territorio e l'incidenza complessiva sulle attività aziendali

03**Probabilità**

Possibilità che determinati impatti, rischi o opportunità possano manifestarsi concretamente nel contesto operativo e gestionale della Società

04**Orizzonte temporale**

Periodo entro il quale gli effetti associati alle diverse tematiche ESG possono manifestarsi, distinguendo tra breve, medio e lungo termine.

Dall'analisi condotta emerge che, per ISAM, i temi ambientali caratterizzati dal più elevato livello di rilevanza, sia in termini di impatti generati dall'organizzazione sull'ambiente e sugli stakeholder sia in termini di potenziali effetti economici, patrimoniali e finanziari sull'impresa, sono rappresentati dalle **emissioni**, dai **consumi ed efficienza energetica**, dalla **biodiversità** e dall'**approvvigionamento responsabile**.

Tali tematiche risultano strettamente connesse alle caratteristiche del modello di business aziendale e alle attività svolte nei settori delle infrastrutture, dell'ambiente, della gestione del verde, delle costruzioni e dei servizi integrati, influenzando in maniera significativa la capacità dell'organizzazione di creare valore sostenibile nel lungo periodo.

Anche i temi relativi alla gestione dei rifiuti interni e alla mobilità sostenibile presentano un elevato grado di rilevanza all'interno del sistema di gestione della sostenibilità di ISAM. Pur manifestando una materialità leggermente inferiore rispetto ai temi prioritari sopra individuati, essi rappresentano comunque aspetti significativi sotto il profilo ambientale e gestionale, contribuendo al miglioramento delle performance ESG dell'organizzazione e al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità aziendale.

La valutazione complessiva evidenzia pertanto una particolare attenzione dell'azienda verso i temi legati alla transizione energetica, alla riduzione degli impatti ambientali, alla tutela degli ecosistemi e alla promozione di pratiche responsabili lungo la catena del valore, in linea con gli indirizzi definiti dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti dall'organizzazione.

Per quanto riguarda la sezione Social, dall'analisi condotta emerge che, per ISAM, il tema sociale caratterizzato dal più elevato livello di rilevanza finanziaria è rappresentato dalla **salute e sicurezza sul lavoro**. La natura delle attività svolte dall'azienda, operante nei settori delle infrastrutture, delle costruzioni, della manutenzione del verde, dei servizi ambientali e delle attività ferroviarie, comporta infatti l'esposizione a rischi operativi che rendono la tutela della salute e della sicurezza delle persone un elemento strategico per la continuità aziendale, la gestione dei rischi e la creazione di valore nel lungo periodo.

Un livello di rilevanza elevato è stato attribuito anche al tema delle **competenze, formazione e sviluppo del personale**. Per ISAM il capitale umano rappresenta uno dei principali fattori abilitanti per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, la qualità dei servizi erogati e la capacità di innovazione. La formazione continua, l'aggiornamento professionale e la valorizzazione delle competenze risultano pertanto elementi essenziali per mantenere elevati standard operativi e rafforzare la competitività dell'organizzazione.

Il tema della diversità e delle pari opportunità presenta anch'esso un significativo livello di rilevanza finanziaria, seppur leggermente inferiore rispetto ai precedenti. L'attenzione crescente riservata a tali aspetti da parte del mercato, delle istituzioni finanziarie, delle stazioni appaltanti e della catena di fornitura rende infatti sempre più importante la capacità dell'azienda di promuovere inclusione, equità e valorizzazione delle diversità all'interno dell'organizzazione.

La valutazione complessiva evidenzia pertanto come i temi sociali maggiormente rilevanti per ISAM siano strettamente collegati alla gestione e alla valorizzazione delle proprie persone. In particolare, la salute e sicurezza sul lavoro si colloca al vertice della matrice di doppia materialità, sia sotto il profilo degli impatti generati sia sotto il profilo della rilevanza finanziaria, seguita dalle competenze, formazione e sviluppo e, successivamente, dalla diversità e pari opportunità. Tali tematiche costituiscono elementi fondamentali per garantire la sostenibilità del modello di business, la continuità operativa e la capacità dell'organizzazione di generare valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder.

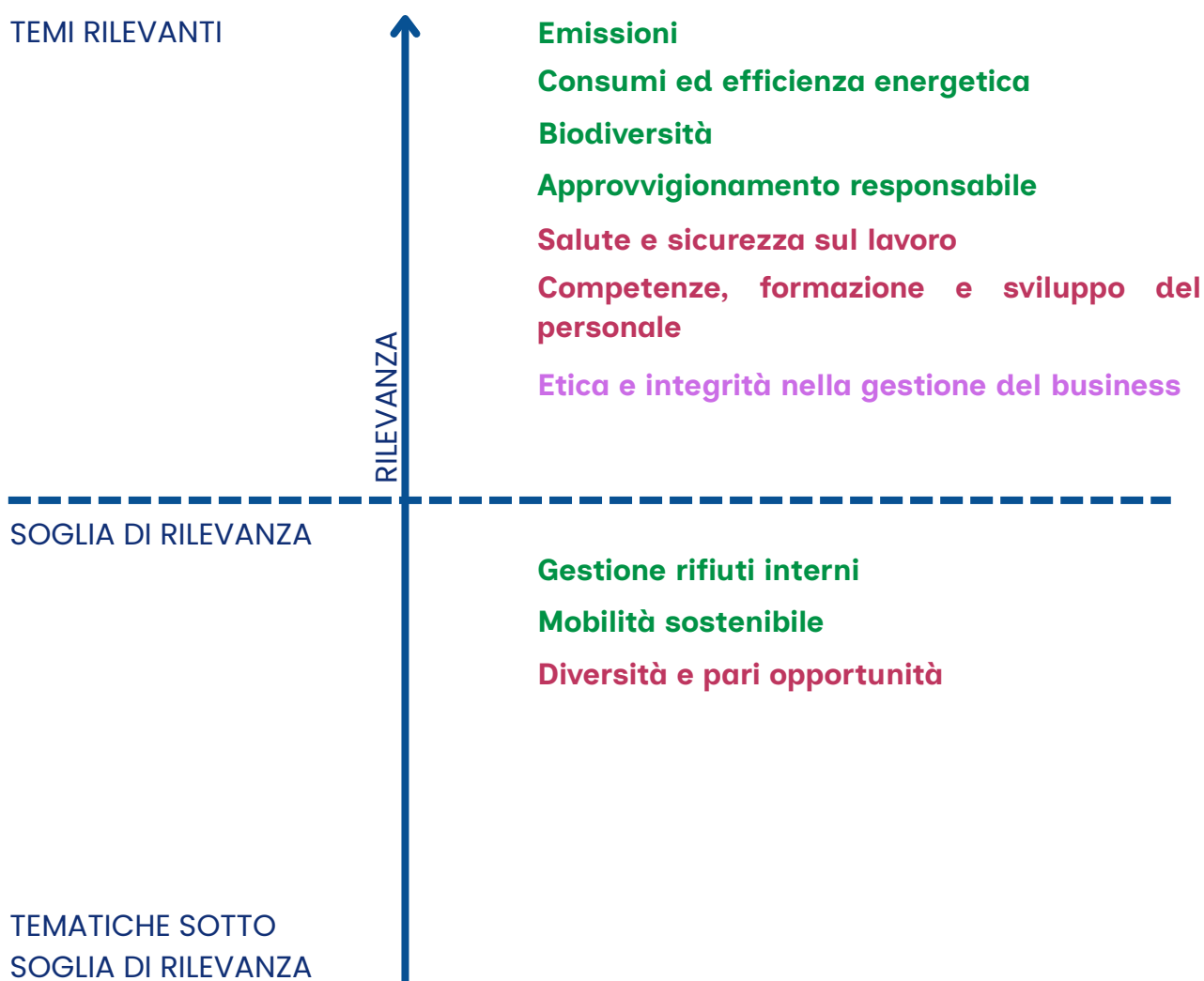
Per quanto riguarda la sezione Governance, il tema della **etica e integrità nella gestione del business** rappresenta l'ambito di governance caratterizzato dal più elevato livello di rilevanza, sia sotto il profilo degli impatti generati dall'organizzazione sia sotto il profilo della materialità finanziaria. Operando prevalentemente nei settori delle infrastrutture, degli appalti pubblici, dei servizi ambientali e delle opere di interesse collettivo, la Società attribuisce particolare importanza alla trasparenza, alla correttezza dei comportamenti e al rispetto della normativa applicabile, considerandoli elementi fondamentali per la tutela della propria reputazione e per la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

A supporto di tali obiettivi, ISAM ha progressivamente sviluppato un articolato sistema di governance e controllo interno che comprende, tra gli altri, il Codice Etico adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, il sistema di whistleblowing conforme al D.Lgs. 24/2023, una piattaforma dedicata per la gestione delle segnalazioni anche in forma anonima, nonché specifiche procedure per la gestione delle segnalazioni, delle non conformità e delle azioni correttive.

Un livello di rilevanza elevato è stato attribuito anche al tema degli **investimenti in innovazione**, riconosciuto come uno dei principali fattori di competitività e sviluppo dell'organizzazione. In un contesto caratterizzato da una continua evoluzione tecnologica, normativa e di mercato, la capacità di innovare processi, competenze e servizi rappresenta un elemento essenziale per garantire efficienza operativa, sostenibilità e capacità di risposta alle esigenze dei clienti pubblici e privati.

L'impegno di ISAM in tale ambito si concretizza attraverso il costante aggiornamento delle competenze professionali, la qualificazione tecnica delle risorse, l'adozione di sistemi di gestione certificati, la digitalizzazione dei processi aziendali e la ricerca di soluzioni innovative applicate ai settori delle infrastrutture, dell'ambiente e dei servizi integrati. L'innovazione rappresenta inoltre un importante fattore abilitante per il raggiungimento degli obiettivi ESG e per il miglioramento continuo delle performance aziendali.

La valutazione complessiva evidenzia pertanto come i temi di governance maggiormente rilevanti per ISAM siano rappresentati dall'etica e integrità nella gestione del business e dagli investimenti in innovazione. In particolare, il primo si colloca al vertice della matrice di doppia materialità, sia in termini di impatto sia di rilevanza finanziaria, in considerazione dei significativi rischi reputazionali, normativi e operativi cui l'azienda potrebbe essere esposta. Gli investimenti in innovazione presentano anch'essi un elevato livello di rilevanza e costituiscono una leva strategica per sostenere la competitività, la crescita e la resilienza del modello di business nel medio e lungo periodo.



6

Governance

ETICA E TRASPARENZA

6.1 IL NOSTRO MODELLO ORGANIZZATIVO

ISAM adotta un modello di governance improntato a chiarezza decisionale, responsabilità organizzativa e presidio dei processi aziendali, con l'obiettivo di garantire un equilibrio efficace tra indirizzo strategico, controllo e gestione operativa. L'assetto di governance della Società è strutturato in modo da assicurare tempestività decisionale, continuità operativa e capacità di adattamento rispetto alla complessità delle attività svolte e al contesto in cui ISAM opera. Tale modello consente di supportare lo sviluppo aziendale attraverso una gestione orientata alla trasparenza, all'efficienza organizzativa e alla corretta allocazione delle responsabilità.

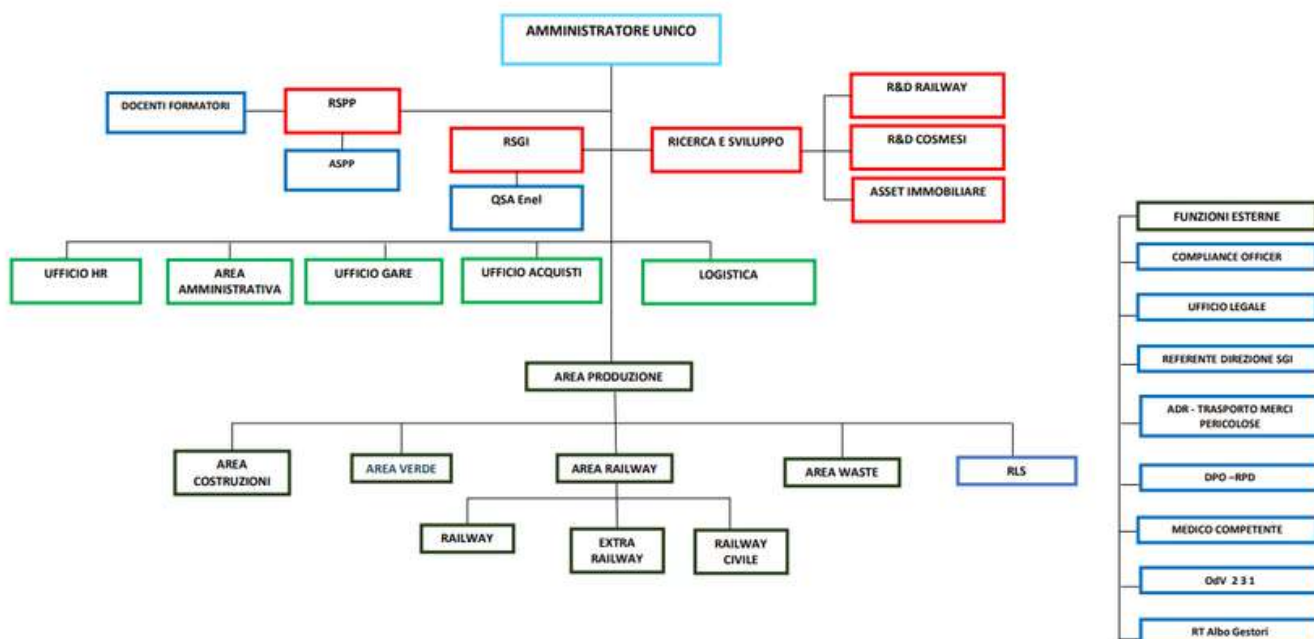
La guida della Società è affidata all'Amministratore Unico, responsabile della definizione degli indirizzi strategici, del coordinamento delle attività aziendali e della supervisione dei principali processi operativi, gestionali e organizzativi.

Il sistema di controllo societario è affidato al Sindaco Unico, incaricato di vigilare sull'osservanza della normativa vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società. L'interazione tra funzione amministrativa e organo di controllo contribuisce a rafforzare il presidio dei processi aziendali e la gestione dei principali rischi operativi e organizzativi.

A supporto della gestione operativa, ISAM ha inoltre definito un sistema di procure volto a garantire una distribuzione funzionale delle responsabilità e un efficace presidio delle diverse aree aziendali. La presenza di procuratori con deleghe specifiche consente di assicurare continuità operativa, tempestività decisionale e coordinamento delle attività nei differenti ambiti di intervento della Società.



L'organigramma di ISAM:



Nel corso degli ultimi anni, ISAM ha progressivamente rafforzato il proprio modello organizzativo e i propri strumenti di governance, anche in relazione ai temi ESG, con l'obiettivo di consolidare processi sempre più strutturati, trasparenti e orientati alla sostenibilità e alla creazione di valore nel lungo periodo.

6.2 INTEGRITA' AZIENDALE, **ETICA E TRASPARENZA**

Per ISAM, integrità, legalità e trasparenza rappresentano principi fondamentali nello svolgimento delle attività aziendali e costituiscono elementi essenziali per la costruzione di relazioni solide e durature con clienti, dipendenti, fornitori, istituzioni e stakeholder.

La Società promuove una cultura aziendale orientata alla responsabilità, alla correttezza professionale e al rispetto delle normative applicabili, adottando comportamenti improntati a lealtà, buona fede e trasparenza nei processi decisionali e nelle relazioni interne ed esterne.

A supporto di tali principi, ISAM ha adottato un Codice Etico che definisce i valori, le regole di comportamento e gli standard di condotta cui devono attenersi tutti i soggetti che operano per conto della Società o che intrattengono rapporti con essa. Il Codice Etico rappresenta un riferimento fondamentale per la diffusione di una cultura della legalità e della responsabilità condivisa, orientata alla prevenzione di comportamenti non conformi ai principi aziendali e normativi.

Particolare attenzione è dedicata alla gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ai processi di appalto pubblico e privato e, più in generale, a tutte le attività caratterizzate da potenziali profili di rischio sotto il profilo etico e corruttivo.

In tale ambito, ISAM opera nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e correttezza, contrastando qualsiasi forma di comportamento illecito o non conforme ai propri standard etici.

Nel corso degli anni, la Società ha progressivamente rafforzato i propri strumenti di governance e controllo interno, sviluppando un sistema di presidi volto alla prevenzione dei rischi di natura etica, corruttiva e organizzativa.

Tra gli strumenti adottati rientra il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, finalizzato alla prevenzione dei reati rilevanti ai fini della responsabilità amministrativa degli enti. Il modello prevede, tra l'altro, la mappatura delle attività sensibili, l'adozione di protocolli di controllo, specifici flussi informativi e il monitoraggio periodico dell'efficacia delle misure adottate, anche attraverso l'attività dell'Organismo di Vigilanza.

ISAM ha inoltre implementato un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme alla norma ISO 37001, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il presidio dei rischi corruttivi e promuovere comportamenti coerenti con i principi di integrità, accountability e trasparenza. Il sistema prevede attività di valutazione dei rischi, procedure di due diligence, controlli sui processi sensibili, attività formative e monitoraggi periodici finalizzati al miglioramento continuo del modello organizzativo.

In coerenza con i principi di trasparenza e responsabilità, la Società ha attivato anche un canale di Whistleblowing dedicato alla segnalazione, anche in forma riservata, di eventuali comportamenti illeciti, non etici o non conformi alla normativa e ai principi aziendali. Il sistema adottato garantisce la tutela della riservatezza del segnalante e rappresenta uno strumento fondamentale per il rafforzamento della cultura dell'integrità e del controllo interno.



Nel presente periodo di rendicontazione non si sono verificate segnalazioni attinenti al sistema di Whistleblowing del Gruppo.

Attraverso tali strumenti e presidi, ISAM intende consolidare un modello di governance sempre più orientato alla prevenzione dei rischi, alla trasparenza e alla diffusione di comportamenti responsabili lungo l'intera catena del valore.

7. Informativa

AMBIENTALE

7.1 ENERGIA ED **EMISSIONI**

La gestione efficiente delle risorse energetiche rappresenta uno degli elementi centrali della strategia ambientale di ISAM, in quanto strettamente connessa alla riduzione degli impatti ambientali, al miglioramento dell'efficienza operativa e al contenimento dei costi di esercizio. In un contesto caratterizzato dalla crescente attenzione verso la decarbonizzazione e la transizione energetica, l'azienda promuove iniziative volte a favorire un utilizzo sempre più razionale e sostenibile dell'energia impiegata nei propri processi produttivi e organizzativi.

Nel corso del 2025 ISAM ha proseguito il proprio percorso di miglioramento delle performance energetiche attraverso il monitoraggio dei consumi, l'adozione di soluzioni tecnologiche più efficienti e la progressiva integrazione di fonti energetiche a minore impatto ambientale. Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi delle opportunità di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e all'ottimizzazione dei consumi presso le sedi operative e i cantieri.

Al fine di rafforzare ulteriormente il presidio delle tematiche energetiche, in data 1° aprile 2025 la Società ha nominato il Responsabile per la Conservazione e l'Uso Razionale dell'Energia (Energy Manager), ai sensi dell'art. 19 della Legge 10/1991. Tale figura svolge un ruolo fondamentale nel supportare l'organizzazione nell'individuazione di azioni, interventi e procedure finalizzate al miglioramento dell'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi, contribuendo alla definizione di strategie coerenti con gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Nel corso del 2025 ISAM ha progressivamente introdotto l'utilizzo di carburante HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), un biocarburante rinnovabile ottenuto da materie prime di origine biologica e residui organici.

L'impiego di tale carburante consente di ridurre le emissioni di gas ad effetto serra lungo il ciclo di vita del combustibile rispetto al gasolio fossile tradizionale, contribuendo agli obiettivi aziendali di decarbonizzazione e di transizione energetica.

7.1.1. CONSUMI DI ENERGIA

Di seguito si riportano i consumi complessivi, espressi in litri, relativi ai combustibili fossili utilizzati dall'azienda e ai combustibili rinnovabili HVO (Hydrotreated Vegetable Oil), impiegati per le attività operative e di autotrazione.

Si riportano, inoltre, i dati relativi alla produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, espressi in kWh. L'impianto fotovoltaico sito in Tarquinia presenta una potenza installata pari a 71,400 kW, mentre l'impianto installato presso la sede di Montalto di Castro dispone di una potenza pari a 310 kW, corrispondente alla potenza contrattualmente disponibile dell'utenza allacciata alla rete elettrica.

Consumi di combustibili per autotrazione	2025	2024	2023
Consumo di gasolio per autotrazione (Lt)	1.022.297,00	1.099.215,00	962.939,00
Consumo di benzina per autotrazione (Lt)	162.340,00	175.542,00	148.284,00
Consumo di HVO per autotrazione (Lt)	112.815,00	-	-
A. Totale consumi combustibili fossili (Lt)	1.184.637,00	1.274.757,00	1.111.223,00
B. Totale consumi combustibili rinnovabili (Lt)	112.815,84	-	-
Energia elettrica autoprodotta kWh	559.423,00	534.589,00	393.518,00

Il consumo di energia termica per autotrazione è direttamente connesso alle attività operative svolte presso i cantieri, che comportano l'utilizzo di mezzi e attrezzature alimentati da motori a combustione interna, impiegati per lo svolgimento delle attività produttive, logistiche e di movimentazione tipiche del settore infrastrutturale in cui opera ISAM Srl.

Energia consumata (MWh)	2025	2024	2023
A. Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico (MWh)	559,42	534,59	393,52
B. Consumo diretto di energia elettrica (MWh)	141,82	120,63	349,16
Consumo diretto di energia termica per autotrazione gasolio (MWh)	9429,67	10139,43	888.239
Consumo diretto di energia termica per autotrazione benzina (MWh)	1349,05	1458,8	1232,28
C. Consumo totale diretto di energia termica da fonti fossili	10.778,71	11.598,23	10.114,67
Consumo HVO (Lt)	1.060,46	-	-
D. Consumo totale diretto di energia termica per autotrazione	11.839,17	11.598,23	10.114,67
Consumo totale diretto di energia (B+D)	11.980,99	11.718,86	10.463,83
Totale energia consumata (A+B+D)	12.540,41	12.253,45	10.857,35
di cui totale energia da fonti rinnovabili	559,42	534,59	393,52
di cui totale energia da fonti rinnovabili (%)	4,5%	4,4%	3,6%
Consumo totale diretto di energia (Tep)	1.031,25	1.007,64	899,73
Numero addetti	899	791	605
Consumo tot. diretto di energia/n° addetti	13,34	14,82	17,30

Nel periodo 2023-2025 si registra un incremento progressivo dell'energia totale consumata (A+B+D), che passa da 10.463,83 MWh a 12.540,41 MWh, principalmente riconducibile ai consumi legati alle attività operative e di autotrazione.

La produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica mostra un trend crescente, attestandosi a 559,42 MWh nel 2025, con un conseguente incremento della quota di energia da fonti rinnovabili, pari al 4,5% del totale consumato.

I consumi di energia termica sono prevalentemente legati all'utilizzo di carburanti per autotrazione, ancora basati in misura significativa su fonti fossili, con una prima introduzione di carburante HVO nel 2025.

Nel complesso, il mix energetico evidenzia una progressiva, seppur ancora limitata, crescita della componente rinnovabile e un contestuale impegno verso il contenimento dei consumi e la transizione energetica.

Di seguito viene riportato l'indice di intensità energetica di ISAM, calcolato come rapporto tra i consumi energetici totali e i ricavi (fatturato da bilancio).

Intensità energetica	2025	2024	2023
Consumi energia (MWh)	12.540,41	12.552,87	10.857,35
Fatturato da bilancio (€)	63.524.718	55.215.709	48.383.557
Indice intensità (MWh/€)	0,00020	0,00023	0,00022

Nuovi obiettivi per il triennio 2026 - 2029

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Budget
Ottimizzare i consumi di energia	(Consumo tot. diretto di energia (MWh)/numero di addetti anno succ.)/(Consumo tot. diretto di energia (MWh)/numero di addetti anno precedente)	≤ 1	- Incremento della formazione, informazione ed addestramento del personale in materia ambientale ed eco-guida; - Sistematicità e precisione della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature; - Rinnovo del parco mezzi mediante elettrificazione e incremento dell'uso di biocombustibili (HVO) per i mezzi pesanti	€ 800.000
	[(KWh consumo/nr commesse attive anno successivo)]/[(KWh consumi/ nr commesse attive anno precedente)] * 100	≤ 95%	Messa a regime del nuovo impianto fotovoltaico presso la sede di Pomezia (100kW) e ottimizzazione dell'autoconsumo del sito di Montalto di Castro tramite sistemi di accumulo e colonnine di ricarica smart	
	[(Consumo carburante mezzi/ore lavorate anno successivo)/(Consumo carburante mezzi/ore lavorate anno precedente)] * 100	≤ 95%		

7.1.2. EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA

Nel corso del 2025 ISAM ha proseguito le attività di monitoraggio e quantificazione delle proprie emissioni di gas a effetto serra (GHG – Greenhouse Gas), sia dirette che indirette, quale strumento fondamentale per la misurazione e la gestione dei propri impatti ambientali.

Tale attività rappresenta un elemento centrale del percorso di miglioramento continuo intrapreso dall'azienda in materia di sostenibilità ambientale e consente di accrescere la consapevolezza circa le emissioni climalteranti generate dalle proprie attività operative, favorendo l'individuazione di azioni mirate alla loro progressiva riduzione.

Per gas a effetto serra si intendono i costituenti gassosi dell'atmosfera, di origine antropica e biogenica, capaci di assorbire ed emettere radiazioni infrarosse contribuendo al fenomeno dell'effetto serra e al cambiamento climatico.

Le emissioni sono rendicontate in termini di tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂e) e comprendono le emissioni dirette (Scope 1), derivanti principalmente dall'utilizzo di carburanti per autotrazione e attività operative, e le emissioni indirette (Scope 2), associate ai consumi di energia elettrica acquistata e utilizzata dall'organizzazione.

Totale emissioni GHG (tCO ₂ e)	2025	2024	2023
Totale emissioni GHG Scope 1	3.114,76	3.328,30	2.917,63
Totale emissioni GHG Scope 2	62,52	48,98	141,76
Emissioni totali Scope 1 + Scope 2	3.177,28	3.377,28	2.917,63

L'analisi delle emissioni di gas a effetto serra evidenzia nel periodo 2023–2025 un andamento complessivamente crescente delle emissioni totali Scope 1 e Scope 2, con una lieve riduzione nel 2025 rispetto al picco registrato nel 2024.

Le emissioni dirette (Scope 1) risultano prevalenti e strettamente correlate ai consumi di carburanti per autotrazione e attività operative. In tale ambito, l'introduzione del carburante rinnovabile HVO rappresenta un primo passo nel percorso di transizione energetica intrapreso dall'azienda, finalizzato alla progressiva riduzione dell'impatto emissivo dei mezzi operativi.

Le emissioni indirette (Scope 2) mostrano invece un livello contenuto e una tendenza complessivamente stabile, riflettendo una gestione più efficiente dei consumi di energia elettrica.

Nel complesso, i dati confermano la centralità della componente legata ai combustibili nel profilo emissivo aziendale e il progressivo avvio di azioni orientate alla decarbonizzazione.

L'azienda, inoltre, ha esteso il perimetro di rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra, includendo anche la quantificazione delle emissioni indirette di Scope 3, al fine di fornire una rappresentazione più completa e progressiva dell'impronta carbonica lungo l'intera catena del valore.

Fonte emissione	2025	2024
Prodotti e servizi acquistati	3.536,64	4.561,49
Attività relative a combustibili ed energia (non incluse nello Scope 1 o nello Scope 2)	889,042	921,926
Rifiuti generati nelle operazioni	126,25	114,18
Pendolarismo dei dipendenti	45,78	67,83
Emissioni totali Scope 3	4.597,72	5.665,43

Di seguito viene riportato l'indice di intensità delle emissioni, calcolato come rapporto tra le emissioni totali e i ricavi (fatturato da bilancio).

Intensità emissioni	2025	2024	2023
Emissioni totali	7.770,06	6.294,91	2.917,63
Fatturato da bilancio (€)	63.524.718	55.215.709	48.383.557
Indice intensità (tCO₂eq/€)	0,00012	0,00011	0,00006

Grazie alle politiche di rinnovo del parco mezzi adottate nel 2025, l'azienda ha registrato un miglioramento significativo delle prestazioni ambientali della flotta. In particolare, l'incremento della quota di veicoli con classificazione Euro 6, che raggiunge oltre il 90% del totale, dimostra un costante orientamento verso mezzi più efficienti e con minori emissioni. Parallelamente, è stato avviato il processo di introduzione di veicoli alimentati ad energia pulita, contribuendo alla progressiva riduzione dell'impatto ambientale complessivo del parco mezzi.

Nuovi obiettivi per il triennio 2026 - 2029

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Budget
Ottimizzare l'efficientamento parco mezzi	(Emissioni in ton di CO2 / numero di addetti AC) / (Emissioni in ton di CO2 / numero di addetti AP)	≤ 1	• Rinnovo mezzi obsoleti • Introduzione di ulteriori mezzi ibridi/elettrici; • Ottimizzazione tragitti e riduzione percorrenze a vuoto • Progressiva sostituzione mezzi Euro 4 e Euro 5	€ 300.000
	Nr mezzi alimentati ad energia elettrica AC / Nr. mezzi alimentati ad energia elettrica AP	> 1	• Long renting con standard emissivi più alti • Manutenzione programmata • Analisi consumi tramite telematica • Corsi guida efficiente • Workshop interni annuali	

7.2 GESTIONE **RIFIUTI**

ISAM prosegue il proprio impegno verso un modello operativo sempre più orientato ai principi dell'economia circolare e della gestione responsabile delle risorse.

L'azienda monitora sistematicamente le tipologie e le quantità di rifiuti prodotti dalle proprie attività, garantendo la corretta classificazione tra rifiuti pericolosi e non pericolosi e assicurando la tracciabilità dei flussi lungo l'intero ciclo di gestione.

Nei cantieri e nelle sedi operative vengono adottate procedure specifiche per il corretto stoccaggio, la gestione e il conferimento dei rifiuti a impianti autorizzati, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali e all'incremento delle frazioni avviate a recupero rispetto allo smaltimento.

Tale approccio consente di promuovere una gestione sempre più efficiente dei materiali utilizzati, favorendo il recupero di materia e contribuendo alla riduzione del ricorso allo smaltimento finale, in linea con i principi dell'economia circolare e con gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Rifiuti prodotti	2025	2024	2023
Dipendenti	899	791	605
Rifiuti totali	17.778,69	15.365,58	10.140,66
Rifiuti speciali non pericolosi	14.656,84	15.353,35	10.122,04
Rifiuti speciali pericolosi	282,56	12,23	18,63
Urbano	2.839,29	-	-
Irt	19,776	19,426	16,761
Irnnp	16,303	19,41	16,731
Irp	0,314	0,015	0,031
Iru	3,158	0	0

Irt: tonnellate rifiuti totali prodotti/dipendenti

Irnnp: tonnellate rifiuti non pericolosi/dipendenti

Irp: tonnellate rifiuti pericolosi/dipendenti

Iru: tonnellate rifiuti urbani/dipendenti

Rifiuti speciali pericolosi - anno 2025

C.E.R.	Descrizione Europea1	Q.tà (Kg)	%
080111	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici	208,00	0,07
140602	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	586,00	0,21
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminate	9.365,00	3,31
150111	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose	198,00	0,07
150202	Assorbenti, materiali filtranti	1.686,00	0,60
160107	Filtri dell'olio	21,00	0,01
160211	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi	116,00	0,04
160601	Batterie al piombo	370,00	0,13
170204	Vetro, plastica, legno contenenti sostanze pericolose	540,00	0,19
170301	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone	1.084,00	0,38
170601	Materiali isolanti, contenenti amianto	20,00	0,01
170603	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze	4.447,00	1,57
170605	Materiali da costruzione contenenti amianto	7.749,00	2,74
170903	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	256.162,00	90,66
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	5,00	0,00
Totale		282.557,00	100%

L'analisi dei rifiuti prodotti evidenzia nel periodo 2023-2025 un incremento complessivo dei quantitativi generati, che passano da 10.140,66 tonnellate nel 2023 a 15.365,58 tonnellate nel 2024 fino a 17.778,69 tonnellate nel 2025. Tale andamento risulta coerente con la crescita delle attività operative e con l'aumento del numero di dipendenti impiegati, che passano da 605 unità nel 2023 a 899 unità nel 2025.

Con riferimento alla composizione dei rifiuti, si osserva una netta prevalenza dei rifiuti speciali non pericolosi, che rappresentano la componente principale del totale prodotto e mostrano un andamento crescente nel triennio, in linea con l'intensificazione delle attività di cantiere e manutenzione.

I rifiuti speciali pericolosi rimangono invece su livelli significativamente più contenuti, pur evidenziando un incremento nel 2025, riconducibile alle specifiche lavorazioni svolte e all'utilizzo di materiali e sostanze potenzialmente pericolose.

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, si rileva la presenza esclusivamente nel 2025, a seguito di una più puntuale rendicontazione dei flussi assimilabili, mentre le frazioni urbane differenziate (IRU, IRP, IRN e IRT) mostrano un andamento variabile nel triennio, con valori complessivamente stabili o leggermente crescenti.

Nel complesso, l'andamento dei rifiuti prodotti risulta strettamente correlato all'espansione delle attività aziendali, mentre il sistema di gestione ambientale adottato consente il monitoraggio e la corretta classificazione dei flussi, in coerenza con i principi dell'economia circolare e con quanto riportato nella Dichiarazione Ambientale EMAS.

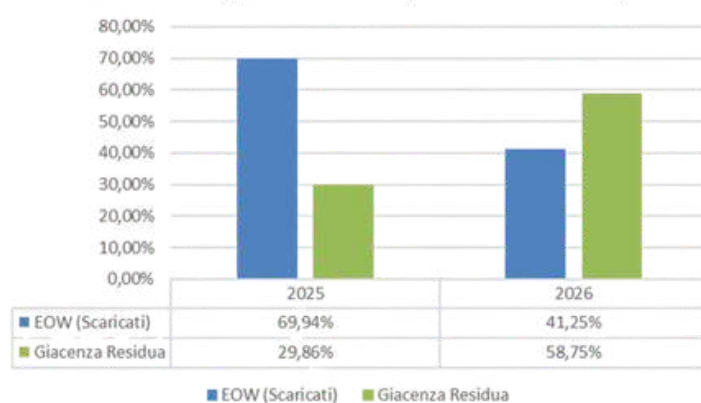
Nel corso del 2025 ISAM ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nella gestione sostenibile dei rifiuti attraverso l'avvio operativo di un nuovo impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti inerti non pericolosi, situato in Località Due Pini snc, nel Comune di Montalto di Castro (VT), a partire dal 05/02/2025.

L'impianto rappresenta un importante presidio operativo nell'ambito delle attività aziendali legate alla gestione dei materiali derivanti da cantieri e lavorazioni, contribuendo al miglioramento dell'efficienza dei processi di raccolta, selezione e trattamento dei rifiuti inerti.

La disponibilità di una struttura dedicata consente di potenziare le attività di recupero e valorizzazione dei materiali, riducendo il ricorso allo smaltimento e favorendo l'applicazione dei principi dell'economia circolare, in coerenza con gli obiettivi ambientali dell'azienda e con le migliori pratiche previste dagli standard di riferimento in materia di sostenibilità ambientale.

C.E.R. (Kg)	Carico iniziale	Carichi succ.	Scarico EOW	Scarico a terzi	Giacenza
170101	0	482.190,00	396.530,00	0,00	85.660,00
170107	10.870,00	755.720,00	736.980,00	0,00	29.610,00
170904	2.491.418,00	1.606.010,00	3.867.958,00	0,00	229.470,00
170508	0	3.368.190,00	1.105.672,00	0,00	2.262.518,00
191202	1.030,00	16.030,00	0,00	17.060,00	0,00
191204	30	10,00	0,00	40,00	0,00
191207	20	20,00	0,00	40,00	0,00
Totale	2.503.368,00	6.228.170,00	6.107.140,00	17.140,00	2.607.258,00

Indicatori di gestione Rifiuti (EOW vs Giacenza)



Nuovi obiettivi per il triennio 2026 - 2029

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Budget
Incrementare la percentuale di rifiuti da inviare a recupero rispetto a quelli da inviare a smaltimento	(Percentuale rifiuti avviati a recupero anno successivo/ Percentuale rifiuti avviati a recupero anno precedente	≥ 1	Attuare adeguata differenziazione dei rifiuti; Ricerca di mercato ed utilizzo di materiali a basso impatto e riciclabili a fine ciclo di vita.	€ 50.000
Incrementare la qualità del recupero dei rifiuti avviati a EOW	% rifiuti avviati a EOW / totale rifiuti trattati	$\geq$ valore anno precedente	Miglioramento della selezione a monte, controllo dei flussi in ingresso, ottimizzazione delle fasi di trattamento	€ 20.000
Ridurre la quantità di rifiuti avviati a smaltimento	(kg rifiuti a smaltimento anno AC / kg rifiuti a smaltimento anno AP)	≤ 1	Incremento della differenziazione, ricerca di soluzioni alternative di recupero	€ 20.000
Ottimizzare la gestione dei flussi di rifiuti in ingresso e uscita	Tempo medio di permanenza dei rifiuti in impianto	$\leq$ valore anno precedente	Pianificazione dei conferimenti, miglior coordinamento carico/scarico	€ 5.000 - € 10.000
Migliorare la tracciabilità dei rifiuti trattati	% flussi rifiuti tracciati digitalmente	$\geq 95\%$	Miglior utilizzo registri, controlli incrociati carichi/scarichi	€ 5.000

7.3 APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE

Nell'ambito del tema materiale "Approvvigionamento responsabile", ISAM promuove pratiche di acquisti sostenibili, monitorando attentamente il consumo di materiali, prodotti e prodotti ausiliari impiegati nei cantieri e nelle sedi operative. Tra questi rientrano anche i prodotti fitosanitari, per i quali vengono applicati criteri di riduzione dell'impatto ambientale e di sicurezza, privilegiando soluzioni a basso rischio e certificate secondo standard riconosciuti.

Questo approccio consente di integrare considerazioni ambientali, sociali ed etiche nella gestione della supply chain e di contribuire alla riduzione complessiva degli impatti dell'attività aziendale.

7.3.1. CONSUMI DI MATERIALI

Per le caratteristiche proprie delle attività operative, ISAM impiega una vasta gamma di materiali, il cui monitoraggio risulta fondamentale per valutare l'impatto ambientale delle lavorazioni e per orientare le scelte verso strategie coerenti con i principi dell'edilizia sostenibile e dell'economia circolare.

Tra i materiali maggiormente utilizzati si evidenziano:

- calcestruzzo e conglomerati cementizi, impiegati per opere strutturali e fondazioni;
- acciaio e carpenteria metallica, utilizzati per armature, sostegni e rinforzi nelle strutture.

Nella tabella di seguito se ne riportano i consumi:

Anno	Calcestruzzo (mc)	Acciaio (tn)	Carpenteria (tn)	Dip. edilizia	IeCA	IeAC	IeRP
2023	1990,72	187,86	120,62	88	22,62	2,13	1,37
2024	3224	46,24	129,95	107	30,13	0,43	1,21
2025	4960,45	112,07	121,3	152	32,63	0,74	0,8

IeCA - mc/ND - Metri cubi Calcestruzzo consumati/Dipendenti Edilizia

IeAC - tn/ND - Tonnellate Acciaio consumati/Dipendenti Edilizia

IeRP - tn/ND - Tonnellate Carpenteria Metallica consumati/Dipendenti Edilizia

Nel triennio 2023-2025, ISAM ha monitorato i consumi di materiali principali impiegati nei cantieri, evidenziando un incremento complessivo del calcestruzzo, mentre acciaio e carpenteria metallica si mantengono stabili o mostrano un utilizzo più efficiente pro-capite. I dati pro-capite per dipendente (IeCA, IeAC, IeRP) evidenziano un miglioramento dell'intensità operativa e della gestione delle risorse, confermando l'attenzione dell'azienda all'efficienza dei materiali e al rispetto dei principi dell'economia circolare e dell'edilizia sostenibile.

7.3.2. CONSUMI DI FITOSANITARI

In questa sezione vengono riportati i consumi di fitosanitari, con particolare riguardo per le misure adottate al fine di ottimizzarne l'uso e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con le normative vigenti e gli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Anno	2025	2024	2023
Credit 540	21,74	23,57	9,05
Katana	0	0	0,18
Katoun Gold (naturale)	18,61	22,52	14,32

Nel biennio 2024-2025 i consumi di fitosanitari mostrano un andamento complessivamente stabile, con una lieve riduzione nel 2025 rispetto al 2024, coerente con una razionalizzazione degli interventi e un miglioramento dell'efficienza operativa. La strategia aziendale conferma un orientamento chiaro verso la sostenibilità ambientale, basato sulla riduzione dei prodotti chimici di sintesi e sull'impiego di soluzioni a minor impatto ambientale. Il Katoun Gold (Acido Pelargonico), prodotto di origine naturale, riveste un ruolo centrale nel mix dei trattamenti. Nel triennio 2023-2025 rappresenta una quota rilevante dei consumi totali di fitosanitari, mantenendosi su valori comparabili a quelli del prodotto Credit 540 e confermandosi come alternativa efficace e sostenibile nei programmi di diserbo aziendali. Il prodotto Katana, classificato come fitosanitario pericoloso, risulta utilizzato esclusivamente nel 2023 in quantità marginale e non più impiegato a partire dal 2024, confermando la scelta aziendale di eliminarne l'uso.

Dal 2024 l'azienda si affida esclusivamente a prodotti classificati come non pericolosi, in particolare al Credit 540 e all'Acido Pelargonico. L'introduzione di sistemi di erogazione mirata e di soluzioni tecnologiche avanzate sta consentendo un uso sempre più efficiente dei prodotti fitosanitari, riducendo gli sprechi e limitando l'applicazione dei trattamenti alle sole aree strettamente necessarie. Il periodo 2024-2025 rappresenta una fase di consolidamento delle buone pratiche ambientali adottate dall'azienda. L'assenza di prodotti pericolosi, la crescita dell'impiego di formulazioni naturali e l'ottimizzazione dei dosaggi testimoniano un impegno concreto verso la tutela dell'ambiente e la sostenibilità delle attività agricole.

Nuovi obiettivi per il triennio 2026 - 2029

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Budget (€)
Ottimizzare i consumi di materiali e prodotti	(Consumo fitosanitari non pericolosi in ton AC) / (Consumo fitosanitari totali in ton AP)	≤ 1	- Introduzione budget annuale massimo di consumo per tonnellata/ha per ogni categoria di prodotto - Audit trimestrali su correttezza dosi, deriva e manutenzione attrezzature di distribuzione - Introduzione progressiva di prodotti naturali (Katoun Gold, acido pelargonico, ecc.) per sostituire quelli ad alto impatto quando tecnicamente possibile	€ 250.000
	Nr. fitosanitari alternativi a minor impatto ambientale reperiti sul mercato	≥ 1	- Test comparativi annuali su prodotti naturali (acido pelargonico, oli vegetali, sostanze di base). - Introduzione dei prodotti testati all'interno del capitolato tecnico aziendale. - Collaborazione con ricercatori e produttori per individuare alternative a basso impatto.	

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Budget (€)
Ottimizzare i consumi di materiali e prodotti	Nr. prodotti per l'edilizia a basso impatto ambientale proposti/nr. gare partecipate	≥ 1	- Predisposizione di schede comparative da allegare alle offerte (prodotti tradizionali vs. prodotti a basso impatto) - Utilizzo di prodotti certificati CAM, Ecolabel, o equivalenti - Aggiornamento annuale del catalogo aziendale dei prodotti "preferenziali" a ridotto impatto ambientale - Formazione dell'ufficio gare sui criteri ambientali minimi e sulle alternative sostenibili	€ 250.000
Ricerca Nuova Molecola naturale in abbinamento ad Acido Pelargonico		≥ 1	- Sperimentazioni in campo e ricerche di mercato in collaborazione con Università, associazioni di categoria e produttori - Test annuali su nuove molecole naturali compatibili con acido pelargonico - predisposizione di report comparativi su efficacia, consumi e riduzione dell'impatto - Introduzione nel catalogo aziendale dei prodotti validati	

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Budget (€)
Proporre alle stazioni appaltanti in fase di gara, prodotti per l'edilizia a minor impatto ambientale			- Ricerche di mercato con Area Tecnico-Progettuale - Individuazione di prodotti certificati CAM/Ecolabel - Predisposizione di schede tecniche comparative da allegare alle offerte - Utilizzo di alternative a basso impatto ambientale nelle varianti migliorative - aggiornamento periodico del database prodotti sostenibili	€ 250.000

7.4 BIODIVERSITA'

Ai fini della tutela della biodiversità, ISAM si occupa di monitorare periodicamente la superficie edificata rapportandola al numero dei propri dipendenti.

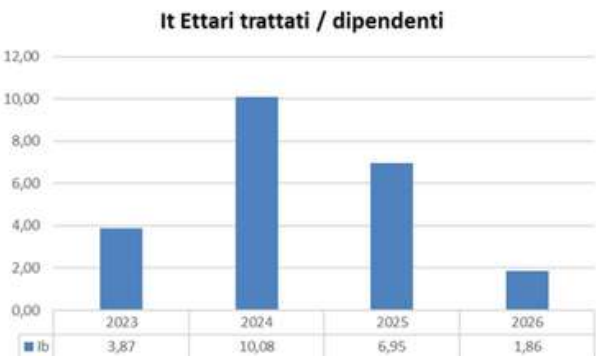
Tale indicatore consente di valutare l'efficienza d'uso del suolo e di orientare scelte operative in linea con i principi di sostenibilità territoriale.

Attualmente, presso la sede di Località Due Pini a Montalto di Castro, la superficie a disposizione dell'azienda risulta essere:

- Superficie dello stabilimento: 5.130,00 m²
- Area esterna di pertinenza: 11.110,00 m²
- Nuova area della Piattaforma Inerti: 8.100 m²

L'azienda si impegna a mantenere limitato l'uso di superfici impermeabilizzate e a riqualificare le aree esterne, ove possibile, con soluzioni a verde o permeabili, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale locale.

	2025	2024	2023
Superficie edificata	6160	6160	6160
Dipendenti	899	791	605
Ettari trattati	6251	7974	2344
Ha/ n° dipendenti	6,95	10,08	3,87
m ² ed./Nr Dip	6,85	7,79	10,18



Nuovi obiettivi per il triennio 2026 - 2029

Obiettivo	Indicatore	Target	Modalità	Budget (€)
Non aumentare la superficie cementificata a discapito del terreno	Superficie edificata sede Montalto/numero di addetti AC / Superficie edificata sede di Montalto/numero di addetti AP	1	Ottimizzazione nell'utilizzo degli ambienti lavorativi già realizzati	20.000
Ottimizzare l'utilizzo degli spazi esistenti	Superficie edificata / n. attività operative	≤ valore AP	Analisi layout e funzioni degli ambienti	€ 5.000

8. Informativa SOCIALE

8.1 CAPITALE *UMANO*

La gestione delle risorse umane rappresenta per ISAM un elemento centrale del proprio modello di sostenibilità, in quanto direttamente collegata alla sicurezza, al benessere e allo sviluppo del capitale umano, principale fattore produttivo e competitivo dell'azienda.

In questa sezione vengono approfonditi i temi salute e sicurezza sul lavoro, diversità e pari opportunità e competenze, formazione e sviluppo, tutti riconosciuti come materiali nell'analisi di doppia rilevanza (double materiality) secondo gli ESRS e come prioritari per la governance sociale dell'organizzazione.

ISAM adotta sistemi certificati e procedure strutturate, conformi ai requisiti della norma SA8000, finalizzati a tutelare i lavoratori, garantire condizioni di lavoro sicure, promuovere la valorizzazione delle competenze e favorire un ambiente inclusivo e rispettoso dei principi di equità e pari opportunità. L'informativa sociale presenta quindi i principali indicatori e risultati conseguiti nel triennio di riferimento, illustrando il percorso intrapreso per consolidare la cultura della sicurezza, dell'inclusione e dello sviluppo professionale all'interno dell'azienda.

8.1.1 DIVERSITA', PARI OPPORTUNITA'

Al 31.12.2025 ISAM presenta un organico medio totale di 899 lavoratori, di cui il 17% assunto con contratto a tempo indeterminato.

Dal punto di vista della composizione di genere, i lavoratori di sesso maschile rappresentano 1.172 unità, mentre le lavoratrici di sesso femminile sono 43, evidenziando una presenza femminile ancora limitata, coerente con la natura prevalentemente operativa e cantieristica delle attività dell'azienda

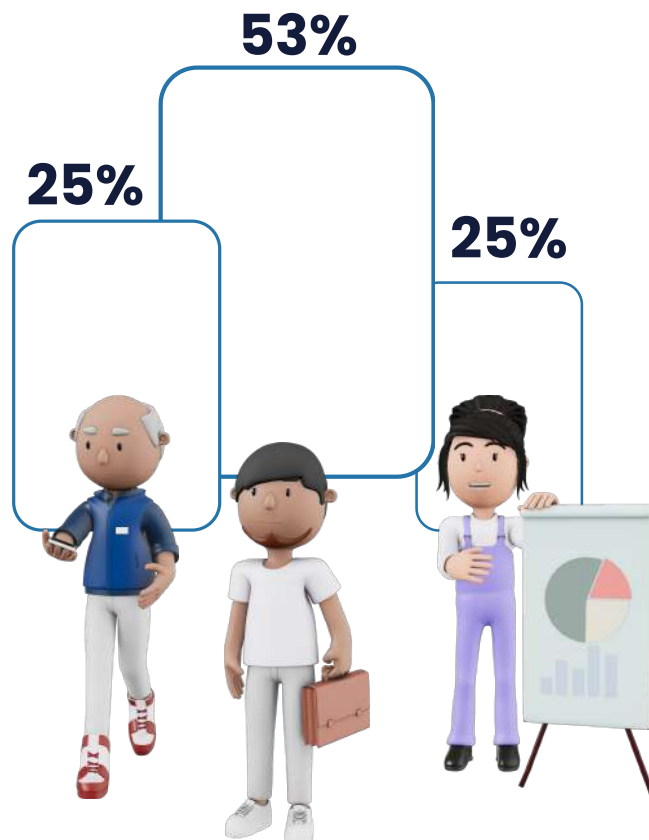
Numero di dipendenti per tipologia contrattuale

Tipo di contratto	2025	
	♂	♀
Indeterminato	187	25
Determinato	983	14
Apprendistato	2	4
Totale	1172	43
		1215

La tabella mostra la distribuzione dei dipendenti di ISAM per fascia d'età e genere al 2025. Su un totale di 1.215 dipendenti, la maggior parte rientra nella fascia lavoro giovane-adulta (30-50 anni).

Numero di dipendenti per fascia d'età

Fascia d'età	2025		Totale
	♂	♀	
< 30 anni	292	13	305
30 - 50 anni	626	22	648
> 50 anni	254	8	262
Totale	1172	43	1215



Numero dipendenti per categoria

Categoria dipendenti	2025		
	♂	♀	Totale
Operai	803	2	805
Impiegati	56	27,5	83,5
Quadri	5	1	6
Apprendisti	2	2,5	4,5
Totale	866	33	899

La maggior parte dei dipendenti di ISAM al 2025 appartiene alla categoria operai (805 unità), con una netta prevalenza maschile. Le categorie impiegati, quadri e apprendisti rappresentano quote più contenute della forza lavoro, con una maggiore presenza femminile tra gli impiegati.

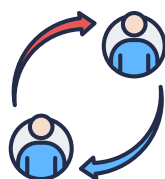
8.1.2 NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

Nuove assunzioni

Fascia d'età	Risorse attive 01.01.2025			Risorse assunte nel 2025			Risorse uscite nel 2025			Risorse attive 31.12.2025		
	♂	♀	Tot.	♂	♀	Tot.	♂	♀	Tot.	♂	♀	Tot.
< 30 anni	223	11	234	109	3	112	133	0	133	211	10	221
30-50 anni	479	18	497	234	5	239	286	1	287	451	17	468
> 50 anni	195	7	202	95	2	97	116	0	116	183	6	189
Totale	897	36	933	438	10	448	535	1	536	845	33	878

Turnover	Risorse attive nel 2025		
	♂	♀	Totale
< 30 anni	292	13	305
30-50 anni	626	22	648
> 50 anni	254	8	262
Totale	1.172	43	1.215
Media delle risorse attive	899		
Turnover in entrata	51,03%		
Turnover in uscita	67,76%		
Turnover totale	118,79%		

TARGET 2028
≤ 80%



TURNOVER TOTALE

Nel periodo considerato, l'organico aziendale di ISAM S.r.l. ha registrato una forte mobilità interna, espressione della dinamicità che caratterizza il settore e delle specifiche esigenze operative legate alle commesse e alla stagionalità dei lavori.

Il turnover in entrata si attesta al 51,03%, mentre il turnover in uscita raggiunge il 67,76%, determinando un turnover complessivo del 118,79%.

L'obiettivo aziendale per il 2028 è di ridurre il turnover del personale, portando la percentuale di turnover in entrata sotto il 50% e quella di turnover in uscita sotto il 30%, al fine di garantire maggiore continuità operativa, fidelizzazione delle risorse e una gestione più stabile e sostenibile del capitale umano.

Obiettivi di miglioramento del capitale umano:

1. *Gestione e monitoraggio dei reclami* - Verificare costantemente qualsiasi reclamo pervenuto, garantendo adeguata informazione, formazione e sensibilizzazione del personale.
2. *Attrazione di talenti* - Prestare particolare attenzione al mercato del lavoro, identificando risorse potenzialmente interessanti da integrare nell'organizzazione.
3. *Fidelizzazione e coinvolgimento dei dipendenti* - Consolidare i rapporti con il personale, favorendone il coinvolgimento crescente nelle attività e nei processi decisionali, promuovendo il benessere organizzativo e la coesione interna.

Retribuzione totale per categoria dipendenti

Categoria dipendenti	2025		
	♂	♀	%
Operai	13.478.086,00	6.954,00	82,55%
Impiegati	1.640.184	631.322	13,91%
Quadri	420.697	55.658	2,92%
Apprendisti	47.531,00	54.393,00	0,62%
Totale	15.586.498,00	748.327,00	100,00%

ISAM adotta una politica salariale trasparente e conforme alle disposizioni del contratto collettivo nazionale e agli accordi sindacali vigenti. L'azienda garantisce che:

- La retribuzione sia corrisposta in modo equo, senza alcuna forma di discriminazione;
- L'Ufficio del Personale sia sempre disponibile a fornire chiarimenti o informazioni, anche attraverso apposita modulistica interna;
- Non vengano adottati contratti di comodo o schemi di falso tirocinio volti a eludere gli obblighi nei confronti dei lavoratori, nel pieno rispetto della normativa sul lavoro e della previdenza sociale;
- I salari siano corrisposti con modalità idonee e convenienti per i dipendenti, normalmente tramite bonifici bancari;
- I premi di risultato previsti dagli accordi sindacali siano regolarmente corrisposti e giustificati.

Nel corso del 2025 sono stati registrati 277 avanzamenti di livello su un totale di 1.215 risorse impiegate, raggiungendo gli obiettivi di progressione professionale fissati dall'azienda nello scorso anno.

8.1.3 WELFARE AZIENDALE

ISAM promuove un approccio integrato al welfare aziendale, in linea con gli SDG delle Nazioni Unite (SDG 3 – Salute e benessere; SDG 5 – Uguaglianza di genere), al fine di valorizzare le proprie risorse umane e garantire condizioni di lavoro sicure, inclusive e sostenibili.

Oltre ai benefici previsti dal Contratto Collettivo Nazionale, l'azienda offre misure integrative, tra cui:

- Buoni pasto;
- Copertura sanitaria integrativa, a tutela della salute dei dipendenti e delle loro famiglie;
- Piano strutturato di conciliazione vita-lavoro, comprendente:
 1. Banca ore solidale per accumulo e utilizzo di ore straordinarie;
 2. Possibilità di part-time temporaneo agevolato per genitori con figli piccoli o lavoratori caregiver;
 3. Permessi family care per esigenze di assistenza non previste dalla normativa.

Per motivare e valorizzare il contributo dei dipendenti, ISAM riconosce un premio di risultato aziendale esteso a tutta la forza lavoro, collegato al raggiungimento di obiettivi condivisi.

Sul fronte dello sviluppo professionale, l'azienda adotta politiche retributive basate sul modello Total Reward, che integra retribuzione economica, benefit accessori e opportunità di crescita, con una prospettiva equa e inclusiva.

Attualmente non sono presenti strumenti strutturati per la rilevazione della soddisfazione del personale, come sondaggi o analisi di clima; l'adozione di tali strumenti rappresenta un ambito di miglioramento futuro, coerente con l'SDG 5, per favorire l'ascolto interno, promuovere l'inclusione e rafforzare la coesione organizzativa.



8.1.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

	2025	2024	2023
N° medio dipendenti	899	791	605
Totale ore lavorate	1.132.646	1.212.780	874.132
Totale ore formazione	23.954	12.339	24.152
Incidenza formazione (%)	2,12%	1,00%	2,80%
Media ore formazione	27	16	40



Infortuni sul lavoro

	2025	2024	2023
N° infortuni	35	28	20
N° medio dipendenti	899	791	605
Totale ore lavorate	1.132.646	1.212.780	874.132
Incidenza degli infortuni (%)	3,89%	3,50%	3,30%
Frequenza degli infortuni (%)	30,90%	23,09%	22,88%
N° totale di giornate di inabilità permanente e temporanea	883	668	613
Gravità degli infortuni (%)	0,78%	0,55%	0,70%

Numero infortuni

20
2023

28
2024

35
2025

Target 2028

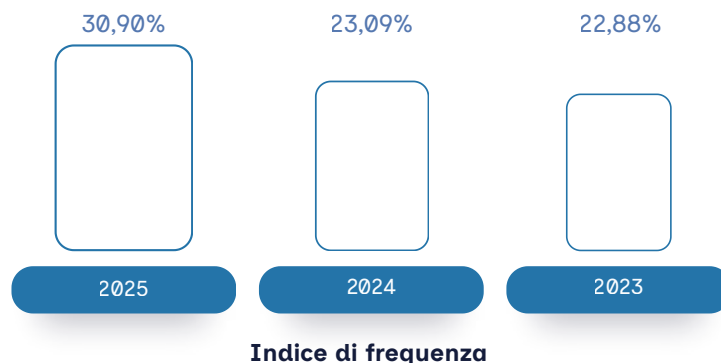
- 45%

La priorità di ISAM rimane la riduzione del numero di infortuni sul lavoro, con l'obiettivo di garantire la massima sicurezza dei propri dipendenti e la prevenzione di incidenti nei cantieri e nelle sedi operative.

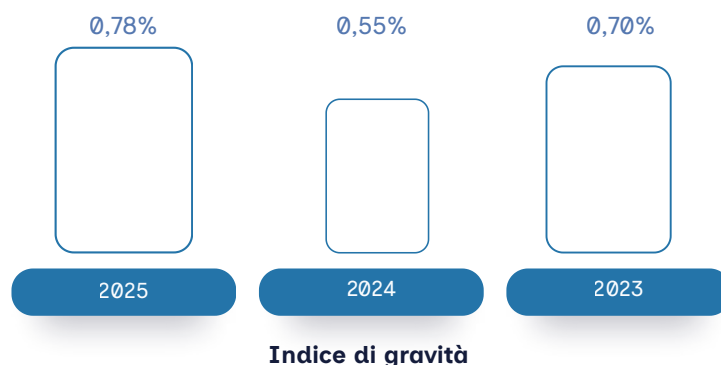
Nel 2025 si è registrato un numero complessivo di 35 infortuni su un organico medio di 899 ULA, leggermente superiore rispetto ai 28 infortuni su 791 ULA del 2024. L'incremento è correlato anche al maggiore numero di dipendenti impiegati e all'aumento delle attività operative, e non necessariamente a carenze nei processi di prevenzione.

INDICE DI FREQUENZA:

indice che misura il numero degli infortuni accaduti rispetto al monte ore lavorate; nell'ultimo anno è peggiorato, passando da un valore di 23 del 2023 ad un valore di 31 nel 2025

**INDICE DI GRAVITÀ:**

indice che misura il numero di giornate di assenza per infortunio rispetto al monte ore lavorate; anche se leggermente aumentato, la gravità degli infortuni si mantiene complessivamente contenuta.



L'obiettivo dell'Organizzazione è mantenere un elevato livello di attenzione sulle tematiche relative alla salute e sicurezza sul lavoro.

L'incremento dell'indice di gravità è principalmente riconducibile alla tipologia degli eventi occorsi. Alcuni infortuni hanno infatti comportato esiti più rilevanti a causa delle dinamiche accidentali verificatesi nei cantieri, caratterizzate da eventi improvvisi non imputabili a carenze strutturali nei processi di prevenzione. Tali episodi hanno determinato periodi di assenza più lunghi, influenzando l'andamento complessivo dell'indice di gravità.

Si ritiene opportuno approfondire le singole casistiche per identificare eventuali fattori contributivi, inclusa la possibilità che alcune condizioni fisiologiche preesistenti, non comunicate o non adeguatamente trattate, possano aver aggravato le conseguenze degli eventi.

8.1.5 FORMAZIONE E ISTRUZIONE

Ore medie di formazione annua per dipendente

Categoria di dipendenti	Ore di formazione		Totale	N° medio ore formazione per categoria
				
Operai	21.681	54	21.735	0
Impiegati	1.512	743	2.255	0
Quadri	135	27	162	0
Apprendisti	54	68	122	0
Totale ore di formazione	23.383	891	24.274	0
Numero medio di ore di formazione per dipendente	27	27	27	

Le ore di formazione per categoria sono state stimate sulla base della media annua di ore di formazione per dipendente, ripartendo il totale delle ore in funzione della composizione dell'organico medio. L'azienda sta lavorando all'implementazione di un sistema di tracciamento più puntuale per categoria professionale.

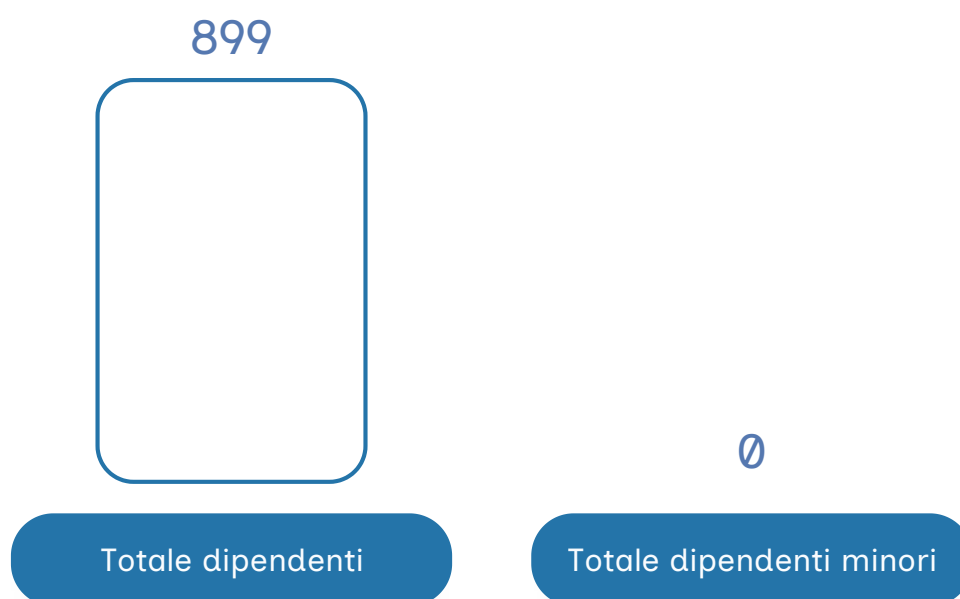
8.1.6 DIRITTI UMANI

La società ISAM, in linea con la propria Politica per la Responsabilità Sociale, non ammette l'utilizzo di lavoro infantile; tendenzialmente non impiega persone di età inferiore ai 18 anni o minorenni che non abbiano adempiuto agli obblighi scolastici salvo casi da valutare di volta in volta.

Qualora in occasione di controlli siano riscontrate presenze di bambini o giovani lavoratori impiegati in qualsiasi forma, eludendo i controlli previsti in fase di assunzione e di avvio al lavoro, l'Organizzazione ha stabilito idonee procedure per il recupero dei giovani lavoratori. Queste prevedono un sostegno alla frequenza scolastica dei bambini e prevedono, nel contempo, che gli stessi non siano esposti a situazioni pericolose, insicure, nocive alla salute o tali da pregiudicare il loro sviluppo armonico.

I piani di recupero eventualmente implementati contengono informazioni circa nomi e recapiti delle organizzazioni che devono essere interpellate nel momento in cui i minori siano trovati al lavoro all'interno della società ISAM, in contravvenzione alla Norma SA 8000:2014 e alla legge nazionale.

L'Organizzazione intende promuovere il concetto che i giovani lavoratori siano tutelati e posti in condizione di poter terminare gli studi. A tal fine si impegna affinché i propri fornitori non utilizzino bambini nelle loro attività e, qualora impieghino giovani lavoratori, ciò avvenga tutelando il loro diritto allo studio, la loro salute, integrità e sviluppo fisico, in conformità alla legislazione vigente e alla normativa di riferimento.



8.2 RAPPORTI CON I FORNITORI

Per ISAM S.r.l., i fornitori rappresentano partner strategici fondamentali nella creazione di valore lungo l'intera catena di approvvigionamento. In coerenza con il Codice Etico aziendale, la selezione, la qualificazione e la gestione dei fornitori avvengono secondo criteri di legalità, trasparenza, qualità e responsabilità sociale e ambientale, con l'obiettivo di garantire affidabilità, sostenibilità e coerenza con i valori dell'organizzazione.

In coerenza con la Politica Ambientale e la Politica degli Acquisti Sostenibili, vengono di seguito illustrate le linee guida per la valutazione ESG dei fornitori.

All'interno del gestionale MyISAM, in fase di creazione dell'Anagrafica Fornitore, è obbligatorio attribuire una specifica Categoria Merceologica.

Come stabilito dal Comitato per gli Acquisti Sostenibili, a ciascuna Categoria Merceologica viene associato un livello di Rilevanza ESG, secondo i criteri riportati nella tabella seguente.

Tale processo assume particolare rilevanza anche nell'ambito della rendicontazione delle emissioni di Scope 3, che comprende le emissioni indirette generate lungo la catena del valore, inclusi beni e servizi acquistati. L'attribuzione della Rilevanza ESG per categoria merceologica consente, infatti, di mappare i fornitori in funzione del loro impatto ambientale e sociale, supportando l'organizzazione nel monitoraggio e nella progressiva riduzione dell'impronta carbonica indiretta.

Categoria merceologica	Rilevanza ESG	Categoria merceologica	Rilevanza ESG
Acciai	 Alta ▾	Cartongessi	 Bassa ▾
Asfalti	 Alta ▾	Casseforme	 Bassa ▾
Calcestruzzi	 Alta ▾	E-Commerce	 Bassa ▾
Consolidamenti	 Alta ▾	Ferramenta	 Bassa ▾
Linea vita	 Alta ▾	Lattoniere	 Bassa ▾
Trasporti	 Alta ▾	Noleggi	 Bassa ▾
Acquisti materiali	 Bassa ▾	Opere a verde	 Bassa ▾
Affitti e locazioni immobili	 Bassa ▾	Opere da pittore	 Bassa ▾
Arredi	 Bassa ▾	Opere in metallo	 Bassa ▾

Categoria merceologica	Rilevanza ESG	Categoria merceologica	Rilevanza ESG
Opere in pietra	 Bassa ▾	Lavori da rocciatore	 Media ▾
Penali su lavori	 Bassa ▾	Manodopera	 Media ▾
Ricambi	 Bassa ▾	Manutenzioni	 Media ▾
Servizi	 Bassa ▾	Massetti	 Media ▾
Tubazioni	 Bassa ▾	Materiali da cava	 Media ▾
Ufficio	 Bassa ▾	Movimenti terra	 Media ▾
Verde	 Bassa ▾	Murature	 Media ▾
Analisi e prove	 Media ▾	Opere in legno	 Media ▾
Barriere stradali	 Media ▾	Opere specialistiche	 Media ▾
Carburanti	 Media ▾	Pavimenti	 Media ▾
Carpenteria metallica	 Media ▾	Ponteggi e puntellature	 Media ▾
Coperture	 Media ▾	Prefabbricati in cls	 Media ▾
Demolizioni	 Media ▾	Prefabbricati metallici	 Media ▾
Geotessili	 Media ▾	Resine	 Media ▾
Impermeabilizzazioni	 Media ▾	Ripristini e pulizie	 Media ▾
Impianti	 Media ▾	Rivestimenti	 Media ▾
Infissi	 Media ▾	Sicurezza	 Media ▾
Ingegneria naturalistica	 Media ▾	Solai	 Media ▾
Investimenti	 Media ▾	Sottofondi e vespai	 Media ▾
Isolanti	 Media ▾		

A partire dal 2026, ISAM introdurrà un processo di valutazione ESG dei fornitori mediante l'utilizzo della piattaforma CERVED, con l'obiettivo di integrare criteri ambientali, sociali e di governance nella selezione, qualificazione e monitoraggio dei partner della catena di approvvigionamento.

Questo consentirà di rafforzare la sostenibilità lungo tutta la supply chain e garantire una maggiore trasparenza nella gestione dei rapporti con i fornitori.



Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è stato redatto secondo le metodologie e i principi previsti dal Voluntary Standard for non-listed SMEs (VSME), pubblicato da EFRAG nel dicembre 2024.

ISAM ha adottato il modulo Comprehensive, integrando le informazioni di base con indicatori selezionati in base all'analisi di materialità e ai precedenti report aziendali, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione completa dei risultati e degli impatti ambientali, sociali e di governance.

L'indice degli indicatori riportato nel documento riflette la scelta metodologica adottata, comprensiva di dati quantitativi e qualitativi, e integra volontariamente alcune metriche aggiuntive secondo gli ESRS, al fine di migliorare la trasparenza e il monitoraggio delle performance ESG.

Il report rappresenta uno strumento fondamentale per la comunicazione con gli stakeholder, consentendo a ISAM di valutare i propri progressi, individuare ambiti di miglioramento e pianificare azioni future. L'azienda conferma il proprio impegno verso il miglioramento continuo della sostenibilità, ponendo particolare attenzione all'innovazione, all'efficienza delle risorse, alla valorizzazione del capitale umano e alla promozione di pratiche responsabili lungo tutta la catena del valore.

Tema	Indicatore	Unità	Modulo VSME
Energia	Consumo totale di energia	MWh	Comprehensive
Energia	Produzione fotovoltaica	kWh	Comprehensive
Emissioni	Scope 1	tCO ₂ e	Comprehensive
Emissioni	Scope 2 (location-based)	tCO ₂ e	Comprehensive
Emissioni	Scope 3	tCO ₂ e	Volontaria
Rifiuti	Totale rifiuti prodotti	t	Comprehensive
Rifiuti	Rifiuti pericolosi / non pericolosi	t	Comprehensive
Rifiuti	% rifiuti avviati a recupero	%	Comprehensive
Materiali	Calcestruzzo	mc	Comprehensive
Materiali	Acciaio	t	Comprehensive
Materiali	Carpenteria metallica	t	Comprehensive

Tema	Indicatore	Unità	Modulo VSME
Salute e sicurezza	Numero infortuni	n°	Comprehensive
Salute e sicurezza	Indice di gravità	tCO ₂ e / ore	Comprehensive
Salute e sicurezza	Indice di frequenza	n° / ore	Comprehensive
Capitale umano	Ore di formazione	ore	Comprehensive
Capitale umano	Turnover in entrata	%	Comprehensive
Capitale umano	Turnover in uscita	%	Comprehensive
Capitale umano	Avanzamenti di livello	n°	Comprehensive
Diversità e pari opportunità	Distribuzione genere	n°	Comprehensive
Diversità e pari opportunità	Distribuzione fascia d'età	n°	Comprehensive
Diversità e pari opportunità	Distribuzione categoria	n°	Comprehensive
Governance	Etica e integrità	Descrittivo	Comprehensive
Governance	Investimenti in innovazione	€ / Descrittivo	Comprehensive
Approvvigionamento responsabile	Acquisti sostenibili	t / € / Descrittivo	Comprehensive



Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, senza il consenso di Isam srl.